



**Codice procedura:** 1991  
**Classifica:** TP\_018\_EOL1991  
**Proponente:** SORGENIA GRECALE SRL  
**Autorità procedente:** AUTORITÀ Ambientale della Regione siciliana  
**OGGETTO:** PROGETTO DELL'IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "PARCO EOLICO RANCHIBILE", DI POTENZA PARI A 30 MW E COSTITUITO DA N.6 NUOVI AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA PARI A 5MW  
**Procedura:** PAUR VIA art. 23 – 27 bis + VINCA II livello  
**Parere CTS di riferimento** PII n. 47/2023  
**Importo delle opere** € 41.995.873,91  
**Oneri versati** € 46.995,87

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 688 del 10.07.2026**

|                                  |                                                                                                                                                   |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Codice procedura</b>          | 1991                                                                                                                                              |
| <b>Classifica</b>                | TP_018_EOL1991                                                                                                                                    |
| <b>Dipartimento</b>              | AMBIENTE                                                                                                                                          |
| <b>Procedura</b>                 | PAUR-VIA (art.23 - 27bis)                                                                                                                         |
| <b>Procedure Integrate</b>       | VINCA-Livello II Appropriata                                                                                                                      |
| <b>Parere CTS di riferimento</b> | PII n. 47/2023                                                                                                                                    |
| <b>Proponente</b>                | SORGENIA GRECALE SRL                                                                                                                              |
| <b>Oggetto</b>                   | PARCO EOLICO RANCHIBILE                                                                                                                           |
| <b>Progettista</b>               | TIEMES srl Via Sangiorgio 15- 20145 Milano tel. 024983104/ fax. 0249631510 <a href="http://www.tiemes.it">www.tiemes.it</a> . – Ing. Alice Cozzi. |



|                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Descrizione</b>                                | PROGETTO DELL'IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "PARCO EOLICO RANCHIBILE", DI POTENZA PARI A 30 MW E COSTITUITO DA N.6 NUOVI AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA PARI A 5MW LOCALIZZATI NEL COMUNE DI SALEMI (TP) E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI SALEMI (TP), MARSALA (TP), E TRAPANI (TP). |
| <b>Località del progetto</b>                      | SALEMI (TRAPANI)- BORGO RANCHIBILE<br>TRAPANI (TRAPANI)<br>MARSALA (TRAPANI)                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Potenza richiesta</b>                          | 30 MW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Importo delle opere</b>                        | € 41.995.873,91                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Oneri versati</b>                              | € 46.995,87                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Data presentazione istanza al dipartimento</b> | Prot. nr. 43364 del 10/06/2022                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Data procedibilità / trasmissione in CTS</b>   | Prot. nr. 47925 del 29/06/2022                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha disciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

**VISTO** Decreto dell’Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l’art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;



**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTI** i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 4<sup>a</sup> dell'11 settembre 2023, n. 8258, in merito alle innovative caratteristiche tecnologiche degli impianti agrivoltaici di nuova generazione;

**VISTA** la sentenza n. 647/2023 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 5/10/2023 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana resa nel procedimento iscritto al n.912 dell'anno 2022;

**PRESO ATTO** della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

**DOCUMENTAZIONE IN ATTI**

**VISTA** l'Istanza di attivazione della procedura di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i., integrata con la valutazione d'incidenza ambientale (nota prot. ARTA n. 43364 del 10.06.2022).

**VISTA** la nota prot. DRA n. 47925 del 29.06.2022 recante "Comunicazione pubblicazione documentazione e trasmissione pratica alla CTS".

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 56508 del 27.07.2022 con cui Terna comunica che "ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna. Per quanto sopra, restiamo in attesa di ricevere il progetto delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza".

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 57467 del 29.07.2022 con la quale Enac esplicita la necessità di attivazione della procedura sulla valutazione di compatibilità aeronautica dell'impianto tramite sito o parere a seguito di ricognizione tecnica di ENAV.

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 58911 del 03.08.2022 del Genio Civile di Trapani – U.O. 5 "Autorizzazioni e concessioni Acque e Impianti elettrici" recante richiesta di integrazione documentale nei confronti del proponente.

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 60603 del 10.08.2023 con la quale il Comando del Corpo Forestale - Ispettorato ripartimentale delle Foreste di Trapani U.O. 34 trasmette copia dell'istanza del progetto de quo il Distaccamento Forestale di Salemi.

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 70327 del 28.09.2022 con la quale la Società Engie Rinnovabili S.p.A osserva che "[...] L'impianto di Sorigenia, come individuato dalle coordinate indicate nell'elaborato "STUDIO ANEMOLOGICO E RELAZIONE DI PRODUCIBILITA - RS06REL0008A0" disponibile sul portale ministeriale, non rispetta tali previsioni perché non conserva per tutte le previste posizioni dalla S1 alla S6 le distanze dagli impianti in esercizio di ENGIE RINNOVABILI SPA eccetto per alcuni singoli aerogeneratori. Pare del tutto evidente dalla fig. 4-3 del suddetto elaborato, seppur in assenza di una rappresentazione esplicita dell'interdistanza tra la proposta progettuale di Sorigenia ed il parco aerogeneratori in esercizio, come il progetto Sorigenia si vada ad inserire in un contesto di wind farms già costruite ed esercite creando indubbia interferenza per la normale gestione dei parchi e la consolidata capacità di catturare il vento dagli stessi in assenza della proposta progettuale della Sorigenia.

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 71030 del 30.09.2022 con la quale la società ERG Wind Energy osserva che il progetto proposto da Sorigenia è suscettibili di creare pregiudizi al Parco Eolico esistente di sua proprietà a causa del mancato rispetto delle interdistanze tra gli aerogeneratori.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 71466 del 03.10.2022 con la quale il Comune di Marsala attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'avviso pubblico.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 72201 del 05.10.2022 con la quale il Comune di Salemi attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'avviso pubblico.

**VISTA** la nota prot. ARTA 799 del 05.01.2023 con la quale il Proponente, in riscontro alle richieste formulate dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani Unità Operativa 2 – Sezione per i Beni Archeologici e Storico-Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici, deposita la proposta di programmazione di un Piano Operativo di Indagini Archeologiche sviluppato dal Dott. Alberto D'Agata per le aree valutate con rischio archeologico Medio-Alto da eseguirsi in fase di progettazione esecutiva.



**VISTA** la nota prot. ARTA n. 3970 del 20.01.2023 con la quale il Proponente osserva che “[...] l’istanza di PAUR presentata da Sorigenia Grecale srl per il Progetto Parco Eolico Ranchibile (Codice Procedura 1991\_TP\_018\_EOL1991) è cronologicamente anteriore all’istanza presentata per il progetto della società GIUMMARA WIND S.R.L. (Codice Procedura 2210 - TP\_018\_EOL2210), ed ha quindi la precedenza autorizzativa ai sensi dell’articolo 14.3 del DM 10.09.2010.

**VISTA** la nota prot. ARTA n.37757 del 17.05.2023 di sollecito per indizione della conferenza di servizi.

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 60000 del 02.08.2023 di sollecito per indizione della conferenza di servizi.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 61558 del 089.08.2023 di notifica del PII n. 47/2023

**VISTA** la nota prot. DRA n 63689 del 23.08.2023 del proponente di richiesta di proroga dei termini

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 63110 del 30.08.2022 con la quale il Proponente, in riscontro alla richiesta del Genio Civile di Trapani, deposita sul Portale Ambiente documentazione integrativa.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 68649 del 21.09.2021 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani Unità Operativa 2 – Sezione per i Beni Archeologici e Storico-Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici chiede al Proponente integrazioni documentali.

**CONSIDERATO** che l’Autorizzazione relativa al Parco Eolico ENGIE RINNOVABILI SPA denominato Trapani Salemi è precedente alla presentazione dell’istanza presentata da Sorigenia. L’istanza di Sorigenia è evidentemente da ritenersi successiva in ordine cronologico rispetto all’autorizzazione ottenuta da ENGIE RINNOVABILI SPA e deve necessariamente tenere conto degli impianti preesistenti e delle evidenti interferenze ed effetti scia potenzialmente producibili dalla compresenza così ravvicinata di più Parchi eolici. In particolare, come meglio dimostrato dagli allegati documenti, l’effetto scia è calcolato che, attesa la consistenza degli aereogeneratori di cui al presentato progetto, si estingua dopo almeno la corrispondenza di 25 Diametri degli aerogeneratori. Tale effetto quindi andrebbe ad impattare totalmente sugli aereogeneratori nn. 20 e 28 e con effetti su quasi il 25% degli aerogeneratori dell’autorizzato Parco Eolico Trapani Salemi, della Scrivente, con ogni conseguenza pregiudizievole nei confronti dei già acquisiti diritti da parte della stessa Società ENGIE.

**CONSIDERATO**, infine, il progetto delle opere di rete presentato da Sorigenia non pare tener conto, almeno da quanto si evince dalle Osservazioni di TERNA pubblicate su portale con prot. 56508 del 27/07/2022 e per le quali, alla data odierna, non è stato possibile per la Scrivente Società ENGIE RINNOVABILI SpA riscontrare su medesimo portale la presenza di una risposta della Sorigenia, del progetto attualmente in fase di benessere da parte del Gestore di Rete Terna S.p.A.

**CONSIDERATO** che ritenendo ENGIE RINNOVABILI SPA che l’istanza di VIA e di PAUR presentata da Sorigenia per l’impianto in oggetto non soddisfi le condizioni e i requisiti previsti per la sua ricevibilità e procedibilità, chiede all’Autorità Competente di valutare se sussistano le condizioni per ritenere procedibile l’istanza in oggetto al momento della presentazione e, in caso negativo, di archivarla/sospenderla e di essere inclusa nei soggetti controinteressati del Progetto Sorigenia, coinvolgendola formalmente nell’iter del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale al fine anche di valutare in detta sede conferenziale la necessità di prevedere lo stralcio o la delocalizzazione di alcuni degli aerogeneratori della proposta progettuale della Sorigenia Grecale S.r.l..

**CONSIDERATO** che Sorigenia Grecale srl ha rilevato un’interferenza tra il progetto presentato da GIUMMARA WIND S.R.L. (Codice Procedura 2210 - TP\_018\_EOL2210) ed il progetto di Sorigenia Grecale srl (Codice Procedura 1991\_TP\_018\_EOL1991), tale da pregiudicare i diritti della scrivente.



[...] Tali interferenze, peraltro, sono il frutto del mancato rispetto delle interdistanze tra gli aerogeneratori così come previste dal DM 10/09/2010 [Allegato 4, punto 3.2, lettera n)], il quale stabilisce una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento. Il rispetto di tale criterio, oltre a garantire la mitigazione dell'impatto sulla componente paesaggio, in particolare relativamente al cosiddetto "effetto selva", nel caso di specie risulta altresì motivato dalla necessità di minimizzare gli impatti in termini di riduzione di capacità produttiva dell'impianto di Sorigenia Grecale srl derivanti dall'incremento dell'effetto scia indotti dalla localizzazione estremamente ravvicinata degli aerogeneratori dell'impianto proposto dalla società Giummara Wind srl.

Si osserva al riguardo che la turbina denominata WTG02 dell'impianto proposto dalla società Giummara Wind srl si troverebbe a soli 790 metri dalla turbina S5 e 600 metri dalla turbina S4 del Progetto Parco Eolico Ranchibile di Sorigenia Grecale srl, non rispettando dunque le interdistanze minime previste dal DM 10/09/2010 [Allegato 4, punto 3.2, lettera n)].

[...] considerata la direzione prevalente del vento in sito, ed il modello di macchina presentato in istanza dalla società Giummara Wind srl, è previsto certamente un impatto negativo sulla produzione dell'impianto Parco Eolico Ranchibile di Sorigenia Grecale srl derivante dagli effetti scia indotti dalla presenza ravvicinata delle turbine, in particolare la WTG02, della società Giummara Wind srl. Per valutare tale impatto è stata fatta un'analisi fluidodinamica di producibilità che ha confermato che la presenza del progetto di Giummara Wind srl causerebbe una perdita di produzione per la turbina S4 pari al 7.5% e per l'intero Parco Eolico Ranchibile di Sorigenia Grecale srl stimabile al 5%, pari a circa 4'400 MWh annui, comportando un'ingiustificata riduzione di produzione da fonti rinnovabili nonché una significativa perdita economica tale da minacciare la realizzazione dell'investimento".

Pertanto, chiede "che la turbina denominata WTG02 dell'impianto proposto dalla società Giummara Wind srl (Codice Procedura 2210 - TP\_018\_EOL2210) venga rilocalizzata per garantire il rispetto delle interdistanze previste dall'Allegato 4, punto 3.2, lettera n) del DM 10/09/2010, dettate dal legislatore per il corretto inserimento paesaggistico degli impianti eolici, rispetto al progetto proposto dalla scrivente società (Codice Procedura 1991\_TP\_018\_EOL1991)".

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 10320 del 15.02.2023 con la quale il Proponente deposita sul Portale SII\_VI le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla società ENIGIE Rinnovabili S.p.a. con nota del 28.09.2022 protocollo 70327 e dalla società ERG Wind Energy srl con nota del 30.09.2022 protocollo 71030.

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 35212 del 16.05.2023 con la quale il Proponente, in riscontro alla comunicazione di ENAC, deposita il Nulla Osta con condizioni di Codesto ente.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 35757 del 17.05.2023 con cui il Proponente sollecita l'Amministrazione ai fini della convocazione della Conferenza di Servizi.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 60000 del 02.08.2023 di sollecito da parte del Proponente di indizione della conferenza di servizi.

**VISTA** la nota prot. DRA n.63689 del 23.08.2023 do richiesta di proroga per i riscontri al PII n. 47/2023.

**VISTA** la nota prot. DRA n.4885 del 24.01.2024 del Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani di richiesta integrazioni.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 5869 del 30.01.2024 di TERNA di comunicazione di unificazione di progetti per la sottostazione a cura di una società capofila nell'ambito di tavolo tecnico

**VISTA** la nota prot. DRA n. 6181 del 31.01.2024 del Comune di Marsala di pubblicazione di avviso al pubblico.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 12759 del 08.03.2024 di ENAC di richiesta integrazioni.



**VISTA** la nota prot. DRA n. 15195 del 08.03.2024 del Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani di richiesta integrazioni.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 34647 del 20.05.2024 di richiesta di proroga ei termini concordati in sede di Conferenza dei Servizi per la presentazione delle modifiche progettuali per un periodo di ulteriori 60 (sessanta) giorni, con scadenza in data 24 Luglio 2024.

**VISTA** la nota prot. DRA n.42644 del 14.06.2024 del Dip. Ambiente di comunicazione del ricorso proposto da Avv. Sticchi Damiani per l'annullamento del parere della Soprintendenza di Trapani n. 5305 del 16.4.2024, con cui si contesta:

- incompetenza della Soprintendenza e in ogni caso sulla violazione del modulo procedimentale della Conferenza dei Servizi
- violazione dell'obbligo di dissenso costruttivo
- idoneità del sito di Progetto
- illegittimità del parere della Soprintendenza per eccesso di potere

**VISTA** la nota prot. DRA n.46166 del 26.06.2024 di MIMIT di richiesta di integrazioni.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 48656 del 03.07.2024 del Libero Consorzio di Trapani di comunicazione di osservazioni e prescrizioni.

**VISTA** la nota prot. DRA n.49372 del 05.07.2024 del DRU 79544 del 13.11.2024 di espressione di non competenza.

**VISTA** la nota prot. DRA n.51396 del 12.07.2024 del Genio Civile di Trapani di richiesta integrazioni.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 84619 del 02.12.2024 di SNAM SPA di richiesta integrazioni

**VISTA** la nota prot. DRA n.79544 del 13.11.2024 del Genio Civile di Trapani di richiesta di precisazione sulla posizione dell'aerogeneratore denominato S5.

**VISTA** la nota prot. DRA n.88858 del 19.12.2024 del Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani di richiesta integrazioni.

**VISTA** la nota prot. DRA n.89391 del 22.12.2024 del Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani di richiesta integrazioni.

**VISTA** la nota prot. DRA n.89873 del 30.12.2024 di ANAS SpA di richiesta integrazioni.

**VISTA** la nota prot. DRA n.38 del 02.01.2025 del Comune di Marsala di pubblicazione di avviso al pubblico.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 741 del 08.01.2025 del Servizio 2 Sviluppo Rurale di espressione di non competenza.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 79041 del 11.11.2025 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di richiesta di integrazioni su eventuali contribuzioni erogate a qualsiasi titolo sulle particelle interessate.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 80021 del 20.11.2025 di TERNA di richiesta di ricevere il progetto completo delle opere RTN.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 5166 del 27.01.2026 dell'Avvocatura dello Stato di trasmissione ricorso per motivi aggiunti contro il parere negativo della Soprintendenza all'esecuzione del progetto.

**VISTO** il verbale di audizione del giorno 09.03.2026 prot. 16122 del 10.03.2026



**VISTA** la nota prot. DRA n. 19522 del 23.03.2026 dell'Avvocatura dello Stato di comunicazione di udienza in data 31.03.2026

## **CONFERENZE DI SERVIZI**

**VISTI** il verbale della conferenza di servizi del 26.03.2024 notificato con nota 30971 del 08.05.2024, sospesa per 60 giorni in attesa di documentazione integrativa.

**VISTI** il verbale della conferenza di servizi del 20.11.2025 notificato con nota 80370 del 08.05.2024 di conclusione della fase di acquisizione pareri con invito entro non oltre 15 giorni dalla notifica del presente verbale, alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani e il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, (acquisita la documentazione integrativa dal proponente richiesta con prot. DRA n. 79041 del 17/11/2025) ad esprimere il parere di competenza.

## **PARERI ENTI**

- **nota prot. DRA n. 51255 del 08.07.2022** di ANAS SpA di espressione di non competenza.
- **nota prot. DRA n. 55103 del 22.07.2022** di Siciliacque SpA di espressione di parere favorevole
- **nota prot. DRA n. 56235 del 22.07.2022** del Servizio 7 DRE di espressione di nullaosta
- **nota prot. DRA n. 64132 del 05.09.2022** del comando corpo forestale - ispettorato ripartimentale di Trapani, di espressione di nullaosta.
- **nota prot. DRA n. 64773 del 07.09.2022** del Servizio 23 del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale di comunicazioni di aree non soggette a vincolo.
- **nota prot. DRA n. 68649 del 21.09.2022** della Soprintendenza di Trapani di certificazione di interesse archeologico delle aree interessate e richiesta di programmazione di un piano di saggi da concordare.
- **nota prot. DRA n. 70915 del 30.09.2022** del Comando Marittimo Sicilia, Sezione Demanio, di espressione di nulla osta.
- **nota prot. DRA n. 72530 del 06.10.2022** del Consorzio di BONIFICA 1 TRAPANI di espressione di nullaosta
- **nota prot. DRA n. 78338 del 27.10.2022** del Comando Scuole AM 3 Regione Aerea di espressione di parere favorevole
- **nota prot. DRA n. 1571 del 11.01.2023** del DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA Servizio 8 di espressione di nullaosta per gli aspetti minerari.
- **nota prot. DRA n. 37649 del 22.05.2023** dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani di espressione di parere favorevole.
- **nota prot. DRA n. 3098 del 17.01.2024** del Libero Consorzio di Trapani di conferma del precedente parere con osservazioni e prescrizioni.
- **nota prot. DRA n. 19388 del 26.03.2024** del Comune di Trapani di espressione di parere favorevole
- **nota prot. DRA n. 24198 del 11.04.2024** di ARPA Sicilia di invio di osservazioni e prescrizioni per acque meteoriche e PMA.
- **nota prot. DRA n. 25715 del 17.04.2024** della Soprintendenza di Trapani (prot Ente 5305 del 16.04.2024) di espressione di parere negativo in quanto la complessiva realizzazione dei 6 aerogeneratori dell'impianto, che è un



intervento di rilevante trasformazione del paesaggio, andrebbe a determinare un effetto cumulo paesaggistico di eccessivo impatto per la presenza di numerosi altri impianti che si inseriscono nel territorio senza soluzione di continuità, arrecando lo stravolgimento dei caratteri identitari del territorio agrario della tradizione locale, di cui occorre salvaguardare gli aspetti percettivi e visuali.

- **nota prot. DRA** n. 46042 del 26.06.2024 di SNAM SpA di espressione di nullaosta.
- **nota prot. DRA** n. 47712 del 01.07.2024 del DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA Servizio 8 di espressione di parere favorevole per quanto riguarda gli aspetti minerari.
- **nota prot. DRA** n. 69348 del Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani di espressione di parere favorevole
- **nota prot. DRA** n. 87186 del 12.12.2024 del Libero Consorzio di Trapani di trasmissione di osservazioni e prescrizioni.
- **nota prot. DRA** n. 668 del 07.01.2025 del DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE di espressione di non competenza.
- **nota prot. DRA** n. 1476 del 10.01.2025 di ANAS SpA di riserva di espressione di parere nel corso della istruttoria.
- **nota prot. DRA** n. 3924 del 22.01.2025 del Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale di Trapani di rinnovo di nullaosta.
- **nota prot. DRA** n. 3901 del 22.01.2025 del Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale di Trapani di espressione di nullaosta.
- **nota prot. DRA** n. 3902 del 22.01.2025 del Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale di Trapani di rinnovo di nullaosta.
- **nota prot. DRA** n. 6826 del 03.02.2025 di ANAS SpA di espressione di nullaosta
- **nota prot. DRA** n. 15989 del 17.03.2025 di RFI Rete Ferroviaria Italiana di espressione di parere favorevole con condizioni
- **nota prot. DRA** n. 35300 del 22.05.2025 del Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani di espressione di parere favorevole.
- **nota prot. DRA** n. 43477 del 19.06.2025 del Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani di espressione di parere favorevole.
- **nota prot. DRA** n. 79626 del 19.11.2025 della Soprintendenza di Trapani di comunicazione che per la data del 20 novembre 2025 questa Soprintendenza non potrà emettere sul progetto il parere richiesto
- **nota prot. DRA** n. 80758 del 24.11.2025 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di espressione di parere favorevole.



- **nota prot. DRA** n. 81791 del 27.11.2025 della Soprintendenza di Trapani (prot. Ente 14975 del 27.11.2025) di espressione di parere negativo e invito al Proponente di scegliere altra area.

**VISTA** la documentazione progettuale pubblicata sul sito della Regione Siciliana

Documentazione depositata

| N.ro                                        | Data       | Descrizione                                          |
|---------------------------------------------|------------|------------------------------------------------------|
| 01 - Istanza di attivazione della procedura |            |                                                      |
| 87934                                       | 08/06/2022 | 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA          |
| 02 - Avviso al pubblico                     |            |                                                      |
| 87935                                       | 08/06/2022 | 02 - AVVISO AL PUBBLICO                              |
| 03 - Dichiarazione del valore dell'opera    |            |                                                      |
| 87936                                       | 08/06/2022 | 03 - DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA             |
| 04 - Quietanza Oneri istruttori             |            |                                                      |
| 87937                                       | 08/06/2022 | 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI                      |
| 05 - Scheda di sintesi                      |            |                                                      |
| 87938                                       | 08/06/2022 | 05 - SCHEDA DI SINTESI                               |
| 06 - Lettera affidamento incarico           |            |                                                      |
| 87939                                       | 08/06/2022 | 06 - LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO                    |
| 07 - Sintesi non Tecnica                    |            |                                                      |
| 87940                                       | 08/06/2022 | 07 - SINTESI NON TECNICA                             |
| 08 - Studio Impatto Ambientale              |            |                                                      |
| 87941                                       | 08/06/2022 | 08 - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE                       |
| 16 - Dichiarazione conformità urbanistica   |            |                                                      |
| 87942                                       | 08/06/2022 | 16 - DICHIARAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA            |
| 90 - SHAPE FILES (ZIP)                      |            |                                                      |
| 87943                                       | 08/06/2022 | 30 - SHAPE FILES (ZIP)                               |
| 09 - Studio di Incidenza Ambientale         |            |                                                      |
| 87944                                       | 08/06/2022 | 09 - STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE                  |
| 10 - Rich. Parere DRA / Ente Gestore        |            |                                                      |
| 87945                                       | 10/06/2022 | 10 - RICH. PARERE DRA / ENTE GESTORE                 |
| 21 - Documentazione Tecnico-Ambientale      |            |                                                      |
| 87946                                       | 09/06/2022 | PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO |
| 11 - Progetto di Monitoraggio Ambientale    |            |                                                      |
| 87947                                       | 08/06/2022 | PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE                  |
| 21 - Documentazione Tecnico-Ambientale      |            |                                                      |
| 87948                                       | 08/06/2022 | STATUS AREE NATURA 2000                              |
| 87949                                       | 08/06/2022 | ANALISI ECOLOGICA                                    |
| 87950                                       | 08/06/2022 | MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE                |



|                                 |            |                                                                                               |
|---------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| 87951                           | 08/06/2022 | QUADERNO DELLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA                                                     |
| 87952                           | 09/06/2022 | INQUADRAMENTO TERRITORIALE                                                                    |
| 87953                           | 09/06/2022 | CARTA DEI VINCOLI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI                                                    |
| 87954                           | 09/06/2022 | TAVOLA PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)                                                   |
| 87955                           | 09/06/2022 | CARTA DELLA VEGETAZIONE ED USO DEL SUOLO E PRESSIONE<br>ANTROPICA                             |
| 87956                           | 09/06/2022 | CARTA DEGLI HABITAT E DEL VALORE ECOLOGICO                                                    |
| 87957                           | 09/06/2022 | CARTA DELLA SENSIBILITÀ ECOLOGICA E DELLA FRAGILITÀ AMBIENTALE                                |
| 87958                           | 09/06/2022 | CARTA DELLE AREE NATURALI PROTETTE E CONNESSIONI ECOLOGICHE                                   |
| 87959                           | 09/06/2022 | CARTA DELLE MITIGAZIONI E DELLE COMPENSAZIONI ECOLOGICHE                                      |
| 99 - Altra Documentazione       |            |                                                                                               |
| 87960                           | 10/06/2022 | ISTANZA AU                                                                                    |
| 04 - Quietanza Oneri istruttori |            |                                                                                               |
| 87961                           | 09/06/2022 | ONERI AU                                                                                      |
| 99 - Altra Documentazione       |            |                                                                                               |
| 87962                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE FIRMATARIO SIA                                                                  |
| 87963                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE FIRMATARIO STUDIO D'INCIDENZA AMBIENTALE                                        |
| 87964                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ELENCO PROFESSIONISTI                                               |
| 87965                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO VERIDICITÀ<br>DOCUMENTAZIONE REDATTA                   |
| 87966                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO ASSENZA RAPPORTI<br>PARENTALE CON DIRIGENTI DELLA P.A. |
| 87967                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO INSUSSISTENZA ART. 67<br>D.LGS N. 159/2011             |
| 87968                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO                                      |
| 87969                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE ANTIMAFIA SORGENIA GRECALE                                                      |
| 87970                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE ANTIMAFIA SORGENIA SVILUPPO                                                     |
| 87971                           | 09/06/2022 | ATTESTAZIONE ISTITUTO DI CREDITO                                                              |
| 87972                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI SUOLI                                            |
| 87973                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE DI IMPEGNO REALIZZAZIONE IMPIANTO                                               |
| 87974                           | 09/06/2022 | ATTO DI ADESIONE PROTOCOLLO LEGALITÀ                                                          |
| 87975                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO DI NON AVVALERSI DI EX<br>DIPENDENTI PUBBLICI          |
| 87976                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE<br>URBANISTICA                          |
| 87977                           | 09/06/2022 | PREVENTIVO DI CONNESSIONE                                                                     |
| 87978                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO CONDUTTORI FONDI                                       |
| 87979                           | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE ESTRANEITÀ AREE NON IDONEE FER                                                  |



|                            |            |                                                                           |
|----------------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------|
| 87980                      | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RILASCIO FIDEJUSSIONE PER<br>DISMISSIONE      |
| 87981                      | 09/06/2022 | COMUNICAZIONE SOPRINTENDENZA                                              |
| 87982                      | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE DI ATTESTAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA<br>MASSIMA        |
| 87983                      | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI COLTURE DI PREGIO E/O SPECIE<br>TUTELATE    |
| 20 - Elaborati di Progetto |            |                                                                           |
| 87984                      | 09/06/2022 | COMPUTO METRICO ESTIMATIVO                                                |
| 87985                      | 09/06/2022 | ELENCO PREZZI UNITARI                                                     |
| 22 - Elenchi Elaborati     |            |                                                                           |
| 87986                      | 09/06/2022 | QUADRO ECONOMICO                                                          |
| 20 - Elaborati di Progetto |            |                                                                           |
| 87987                      | 09/06/2022 | CRONOPROGRAMMA                                                            |
| 87988                      | 09/06/2022 | CDU                                                                       |
| 87989                      | 09/06/2022 | USI CIVICI                                                                |
| 87990                      | 09/06/2022 | RELAZIONE GENERALE                                                        |
| 87991                      | 09/06/2022 | RELAZIONE TECNICA                                                         |
| 87992                      | 09/06/2022 | DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI           |
| 87993                      | 09/06/2022 | ELENCO PROPRIETÀ COINVOLTE                                                |
| 87994                      | 09/06/2022 | RELAZIONE GEOLOGICA                                                       |
| 87995                      | 09/06/2022 | RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA                                          |
| 87996                      | 09/06/2022 | RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE<br>ARCHEOLOGICO        |
| 87997                      | 09/06/2022 | STUDIO ANEMOLOGICO E RELAZIONE DI PRODUCIBILITÀ                           |
| 87998                      | 09/06/2022 | STUDIO DI FATTIBILITÀ ACUSTICA                                            |
| 87999                      | 09/06/2022 | ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI                  |
| 88000                      | 09/06/2022 | STUDIO SUGLI EFFETTI DI SHADOW – FLICKERING                               |
| 88001                      | 09/06/2022 | RELAZIONE SPECIALISTICA SULL'IMPATTO ELETTRROMAGNETICO                    |
| 88002                      | 09/06/2022 | RELAZIONE SPECIALISTICA SULLE INTERFERENZE                                |
| 88003                      | 09/06/2022 | PROGETTO DELLE OPERE DI CONNESSIONE                                       |
| 88004                      | 09/06/2022 | RELAZIONE AGRONOMICA                                                      |
| 88005                      | 09/06/2022 | RELAZIONE PRELIMINARE DELLE STRUTTURE                                     |
| 88006                      | 09/06/2022 | RELAZIONE GEOTECNICA                                                      |
| 88007                      | 09/06/2022 | RELAZIONE PAESAGGISTICA                                                   |
| 88008                      | 09/06/2022 | PIANO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO                            |
| 88009                      | 09/06/2022 | PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI<br>SICUREZZA |
| 88010                      | 09/06/2022 | PIANO DI DISMISSIONE                                                      |



|       |            |                                                                                                                               |
|-------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 88011 | 09/06/2022 | PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO                                                                                   |
| 88012 | 09/06/2022 | COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO DELL'AREA SU IGM                                                                                  |
| 88013 | 09/06/2022 | PLANIMETRIA SU ORTOFOTO                                                                                                       |
| 88014 | 09/06/2022 | PLANIMETRIA SU CTR                                                                                                            |
| 88015 | 09/06/2022 | PLANIMETRIA CATASTALE                                                                                                         |
| 88016 | 09/06/2022 | STRALCIO DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE O ATTUATIVO<br>(COMUNE)                                                         |
| 88017 | 09/06/2022 | INQUADRAMENTO SU PIANO PAESAGGISTICO DEGLI AMBITI 2 E 3<br>RICADENTE NELLA PROVINCIA DI TRAPANI - COMPONENTI DEL<br>PAESAGGIO |
| 88018 | 09/06/2022 | INQUADRAMENTO SU PIANO PAESAGGISTICO DEGLI AMBITI 2 E 3<br>RICADENTE NELLA PROVINCIA DI TRAPANI - BENI PAESAGGISTICI          |
| 88019 | 09/06/2022 | INQUADRAMENTO SU PIANO PAESAGGISTICO DEGLI AMBITI 2 E 3<br>RICADENTE NELLA PROVINCIA DI TRAPANI - REGIMI NORMATIVI            |
| 88020 | 09/06/2022 | CARTA AREE NON IDONEE                                                                                                         |
| 88021 | 09/06/2022 | CARTA DEI VINCOLI AMBIENTALI DELL'AREA                                                                                        |
| 88022 | 09/06/2022 | BENI E VINCOLO PAESAGGISTICI E ARCHEOLOGICI                                                                                   |
| 88023 | 09/06/2022 | CARTA PAI                                                                                                                     |
| 88024 | 09/06/2022 | CARTA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO                                                                                               |
| 88025 | 09/06/2022 | RETE ECOLOGICA SICILIANA                                                                                                      |
| 88026 | 09/06/2022 | CARTA DI VISIBILITÀ TEORICA                                                                                                   |
| 88027 | 09/06/2022 | RICOGNIZIONE DEI BENI, PUNTI DI SCATTO PER FOTOINSERIMENTI                                                                    |
| 88028 | 09/06/2022 | FOTOINSERIMENTI                                                                                                               |
| 88029 | 09/06/2022 | IMPATTI CUMULATIVI                                                                                                            |
| 88030 | 09/06/2022 | PLANIMETRIA DI CANTIERE                                                                                                       |
| 88031 | 09/06/2022 | PLANIMETRIA DEI CAVIDOTTI, RETE DI TERRA E FIBRA OTTICA                                                                       |
| 88032 | 09/06/2022 | PLANIMETRIE STRADALI E PROFILI LONGITUDINALI ALTIMETRICI                                                                      |
| 88033 | 09/06/2022 | SEZIONI TRASVERSALI                                                                                                           |
| 88034 | 09/06/2022 | PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DI TUTTE LE INTERFERENZE                                                                       |
| 88035 | 09/06/2022 | PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DI TUTTE LE INTERFERENZE                                                                       |
| 88036 | 09/06/2022 | PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO IN SCALA NON INFERIORE<br>A 1:2.000                                                   |
| 88037 | 09/06/2022 | TIPICO DEGLI AEROGENERATORI                                                                                                   |
| 88038 | 09/06/2022 | SCHEMA ELETTRICO FUNZIONALE                                                                                                   |
| 88039 | 09/06/2022 | SCHEMA UNIFILARE ELETTRICO                                                                                                    |
| 88040 | 09/06/2022 | PLANIMETRIA, SEZIONI E PROSPETTI OPERE DI CONNESSIONE                                                                         |
| 88041 | 09/06/2022 | DISEGNI ARCHITETTONICI EDIFICI SSE TIPO                                                                                       |
| 88042 | 09/06/2022 | SEZIONI STRADALI TIPO                                                                                                         |
| 88043 | 09/06/2022 | TIPICO PIAZZOLE CANTIERE E ESERCIZIO                                                                                          |
| 88044 | 09/06/2022 | TIPICI DI POSA DEL CAVIDOTTO                                                                                                  |



| 22 - Elenchi Elaborati    |            |                                                             |
|---------------------------|------------|-------------------------------------------------------------|
| 88045                     | 09/06/2022 | ELENCO ELABORATI                                            |
| 99 - Altra Documentazione |            |                                                             |
| 88046                     | 09/06/2022 | DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI SUOLI PUBBLICA |

#### Documentazione integrativa

ID 3414 prot. 63110 del 30/08/2022 - Risposta a richieste di integrazione documentale da Ufficio Regionale Genio Civile Servizio Trapani, con comunicazione del 03 Agosto 2022, protocollo 110925, numero pratica II.EE./1680 (11 doc.)

ID 5024 prot. 10320 del 15/02/2023 - Controdeduzioni del proponente a seguito delle osservazioni presentate dalla società ENGIE Rinnovabili S.p.a. con nota del 28.09.2022 protocollo 70327 e della società ERG Wind Energy srl con nota del 30.09.2022 protocollo 71030 (3 doc.)

ID 5928 prot. 35212 del 16/05/2023 - Riscontro a comunicazione ENAC prot. 57467 del 29/07/2022 relativa a Nulla Osta di competenza ENAC per il progetto (2 doc.)

ID 6688 prot. 59590 del 01/08/2023 - Sollecito convocazione conferenza dei servizi ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del 152/2006 (1 doc.)

ID 7828 prot. 59590 del 08/01/2024 - Controdeduzioni del proponente a seguito delle osservazioni presentate dalla società ENGIE Rinnovabili S.p.a. con nota del 28.09.2022 protocollo 70327 - intervenuto accordo tra le società (1 doc.)

ID 7839 prot. 1376 del 09/01/2024 - Invio del progetto delle Opere di Rete necessarie per il collegamento dell'impianto alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale come identificate nel preventivo di connessione del progetto fornito da Terna (codice pratica 202100850) comprensivo delle relative valutazioni ambientali (87 doc.)

ID 7841 prot. 1542 del 10/01/2024 - Riscontro alle richieste di integrazione formulate dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali della Regione Sicilia tramite PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO C.T.S. n. 47/2023 del 17.07.2023 (25 doc.)

ID 8068 prot. 8411 del 09/02/2024 - Riscontro a richiesta di integrazione del Comando dei Vigili del Fuoco di Trapani, Ufficio Prevenzione Incendi, Pratica n. 98260 (5 doc.)

ID 8515 prot. 21728 del 03/04/2024 - Trasmissione comunicazione prot. RFI-NEMI.DOIT.PA. ING\PEC\P\2022\0001965 del 22/09/2022, inviata da RFI spa direttamente alla Società Proponente contenente il Nulla Osta di competenza alla realizzazione del progetto in oggetto (2 doc.)

ID 8516 prot. 21731 del 03/04/2024 - Trasmissione della comunicazione prot. n. 4167 del 25/03/2024, inviata dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani alla Società Proponente (2 doc.)

ID 8517 prot. 21733 del 03/04/2024 - Trasmissione comunicazione prot. n. GRE/SVIN/FT/2024/0008 del 25/03/2024, inviata dalla Società Proponente alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ed a Codesta Spettabile Amministrazione in risposta alla comunicazione prot. n. 4167 del 25/03/2024 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani (2 doc.)



*ID 9223 prot. 45230 del 24/06/2024 - Trasmissione elaborati progettuali relativi ad una variante progettuale (99 doc.)*

*ID 9560 prot. 58332 del 09/08/2024 - Riscontro a richiesta di integrazioni Genio Civile nota prot. 88551 del 11/07/2024 (3 doc.)*

*ID 9561 prot. 58503 del 09/08/2024 - Riscontro a richiesta di integrazioni VVFF comunicazione Protocollo nr: 5414 - del 08/03/2024 (9 doc.)*

*ID 9892 prot. 69011 del 02/10/2024 - Riscontro a richieste di integrazioni pervenute dal Genio Civile di Trapani con nota prot. 114978 del 23/09/2024. (1 doc.)*

*ID 9894 prot. 69013 del 02/10/2024 - Riscontro a richiesta di integrazione a DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DELLA SICILIA - UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA - pervenuta con comunicazione protocollo nr: 33513 - del 24/09/2024 (4 doc.)*

*ID 10164 prot. 77544 del 06/11/2024 - Trasmissione dell'elaborato integrativo "RS06REL003311 – Relazione di Approfondimento Paesaggistico" redatto dal Prof. Arch. Manfredi Leone, Professore di Progettazione e Architettura del Paesaggio presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo. (2 doc.)*

*ID 10407 prot. 84165 del 29/11/2024 - Aggiornamento del progetto delle Opere di Rete necessarie per il collegamento dell'impianto alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale come identificate nel preventivo di connessione del progetto fornito da Terna (codice pratica 202100850) comprensivo delle relative valutazioni ambientali (134 doc.)*

*ID 10533 prot. 88802 del 18/12/2024 - Controdeduzioni del proponente a seguito delle osservazioni presentate dalla società Messinello Wind s.r.l. con nota prot. n. MESSINELLO-004-24 del 10/12/2024 (1 doc.)*

*ID 10689 prot. 3409 del 21/01/2025 - Riscontro a richiesta integrazioni VVF nota prot. nr: 29632 del 19/12/2024 (numero protocollo portale Valutazioni Ambientali 88858 del 19/12/2024) (2 doc.)*

*ID 11574 prot. 34518 del 21/05/2025 - Richiesta espressione del parere di competenza dei VVF relativamente alla realizzazione di elettrodotti aerei in AT (8 doc.)*

*ID 11575 prot. 34530 del 21/05/2025 - Istanza di Nulla Osta di Fattibilità ai sensi dell'art. 8 del DPR 01/08/2011 n. 151 per i trasformatori MT/BT presenti all'interno degli aerogeneratori (attività 48.1.B ). (7 doc.)*

## **PARERI CTS**

**VISTO** il parere interlocutorio CTS n. 47 del 17.07.2023 che qui si intende interamente riprodotto.

**VISTI** gli elaborati di progetto pubblicati sul sito ambientale della Regione Siciliana:

## **RISCONTRI DEL PROPONENTE AL PARERE 47/2023**



**CONSIDERATO** che il parere 47/2023 contiene una serie di criticità, riportate qui di seguito in uno con i riscontri del Proponente:

#### **Criticità n. 1**

Salvo motivata esplicazione riguardante l'assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: (i) Piano delle Bonifiche delle aree inquinate; (ii) Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; (iii) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi); (iv) Programma di Sviluppo Rurale

Riscontro del Proponente:

Il Proponente trasmette le relazioni e la documentazione planimetrica della assenza di interferenze con tutti i piani richiesti, corredate di analisi specifica per ogni piano.

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0001A0 Studio di Impatto Ambientale
- RS06REL0018A0 relazione paesaggistica)

**VALUTATO** che il progetto in argomento non mostra interferenze e si trova all'esterno di aree interessate dai piani richiesti.

La criticità n. 1 è superata.

#### **Criticità n. 2**

Salvo motivata esplicazione riguardante l'assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: (i) Piano delle Bonifiche delle aree inquinate; (ii) Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; (iii) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi); (iv) Programma di Sviluppo Rurale

Riscontro del Proponente:

Il Proponente trasmette le relazioni e la documentazione planimetrica della assenza di interferenze con tutti i piani richiesti, corredate di analisi specifica per ogni piano.

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0001A0 Studio di Impatto Ambientale
- RS06REL0018A0 relazione paesaggistica)

**VALUTATO** che il progetto in argomento non mostra interferenze e si trova all'esterno di aree interessate dai piani richiesti.

**La criticità n. 1 è superata.**

#### **Criticità n. 2**

La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione

Riscontro del Proponente:

Il Proponente trasmette la valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento (comprensivo delle opere connesse), rispetto agli strumenti di programmazione e pianificazione considerati. Lo Studio di Impatto Ambientale e la relazione paesaggistica, descrivono dettagliatamente la compatibilità del progetto con i regimi di pianificazione territoriale, anche con l'ausilio di opportuni elaborati grafici.

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0001A0 Studio di Impatto Ambientale
- RS06REL0018A0 relazione paesaggistica)

**VALUTATO** che il progetto in argomento e le opere accessorie sono compatibili con il sistema vincolistico dell'area e sono esplicitamente rappresentati i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione

**La criticità n.2 è superata.**

### **Criticità n. 3**

La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione.

Riscontro del Proponente:

il Proponente produce la descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione delle aree che saranno interessate dalle opere di connessione di utenza. La coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione delle opere di rete è riportata all'interno dello Studio di Impatto ambientale

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0001A0 Studio di Impatto Ambientale
- RS06REL0018A0 relazione paesaggistica)

**VALUTATO** che il progetto in argomento e le opere accessorie sono compatibili con il sistema vincolistico dell'area e sono esplicitamente rappresentati i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione

**La criticità n.3 è superata.**

#### Criticità n. 4

Con specifico riferimento ai regimi normativi previsti dal Piano Paesaggistico, occorre documentalmente chiarire – tramite apposito elaborato che evidenzi il layout dell’impianto (dal quale si evinca anche la puntuale collocazione di tutti i componenti dell’impianto, ivi comprese quelle di connessione) in sovrapposizione rispetto alla configurazione dei Paesaggi Locali interessati (evidenziando i sottosistemi per i quali è previsto uno specifico livello di tutela ) nonché attraverso una relazione integrativa – la coerenza del progetto dell’intervento, in ogni sua fase, rispetto alle prescrizioni riferite ai diversi livelli di tutela e agli obiettivi di tutela e valorizzazione contemplati per i diversi PPLL nonché relativamente alla presenza di vincoli paesaggistici ovvero rispetto alle ulteriori prescrizioni conferenti contenute nel suddetto Piano

Riscontro del Proponente:

La coerenza del progetto, in fase di cantiere e di esercizio, nonché di dismissione (la stessa, come espresso nello Studio di Impatto Ambientale, è analoga alla fase di cantiere), con le prescrizioni gli obiettivi pianificatori e vincolistici del piano paesaggistico è già trattata ampiamente nel SIA e nella relazione paesaggistica

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0001A0 Studio di Impatto Ambientale
- RS06REL0018A0 relazione paesaggistica)
- RS06EPD0006A0 inquadramento su Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadente nella provincia di Trapani - Componenti del paesaggio
- RS06EPD0007A0 Inquadramento su Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadente nella provincia di Trapani - Beni paesaggistici
- RS06EPD0008A inquadramento su Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadente nella provincia di Trapani - Regimi normativi
- RS06EPD0011A0 Beni e vincolo paesaggistici e archeologici
- F0430DT06A-RS06SIA0029A0 SIA - Regimi normativi - Opere di rete
- F0430DT05A-RS06SIA0028A0 SIA - Beni paesaggistici - Piano paesaggistico Prov. TP - Opere di rete
- F0430DT04A-RS06SIA0027A0 SIA -Piano paesaggistico Prov. TP - Opere di rete

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotto la documentazione da cui si evince la compatibilità del progetto e delle opere di connessione rispetto alle prescrizioni riferite ai diversi livelli di tutela e agli obiettivi di tutela e valorizzazione contemplati per i diversi PPLL nonché relativamente alla presenza di vincoli paesaggistici ovvero rispetto alle ulteriori prescrizioni conferenti contenute nel Piano Paesaggistico.

**La criticità n.4 è superata.**

#### Criticità n. 5

Produrre gli elaborati grafici del piano regolatore indicando in sovrapposizione l’area di impianto rispetto a eventuali fasce di rispetto previste dalle diverse normative di settore

Riscontro del Proponente:

In assenza di un piano regolatore approvato nel comune di Salemi sono state considerate le seguenti fasce di rispetto:

- 10 m da alvei e sponde dei corsi idrici ai sensi dell’art.96 lett. f del R.D. 523/1904.



- 30 m dal confine stradale ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495.

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0001A0 Studio di Impatto Ambientale
- RS06EPD0035I1 elaborato integrativo
- F0430DR01A sovrapposizione del Piano Regolatore con le opere di rete

**VALUTATO** che il progetto in argomento contiene la documentazione descrittiva e grafica della sovrapposizione del progetto e delle opere di rete con il Piano Regolatore.

**La criticità n.5 è superata.**

#### **Criticità n. 6**

Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale

Riscontro del Proponente:

Il Proponente produce le tabelle di produzione elettrica da FER al 2019 (16,950 GWh) e le previsioni PEARS al 2030 (19,00 GWh). La Sicilia risulta avere prospettive stabili, con un rating delle autorizzazioni eoliche buono (B) nel 2021 e scarso nel 2022 (D) per cui è ragionevole considerare che ci sia necessario lo sviluppo di nuove iniziative sul territorio regionale per poter raggiungere gli obiettivi ambiziosi del nuovo PEARS, che ad oggi non sono stati ancora raggiunti. A tal proposito il progetto in esame si inserisce pienamente in questo piano, fornendo energia rinnovabile.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS della Regione Siciliana

**VALUTATO** che secondo le proposizioni del Proponente, risalenti al 2022 gli obiettivi PEARS non sono stati ancora raggiunti

**La criticità n.6 è superata.**

#### **Criticità n. 7**

Occorre produrre una, o più, rappresentazione cartografica su scala adeguata nella quale deve essere adeguatamente segnalata la presenza, nell'area di progetto nonché nelle aree limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali, manufatti, ecc.

Riscontro del Proponente:

Il Proponente produce l'elaborato integrativo RS06EPD0036I1, redatto in risposta alla richiesta n.7., contenente l'elenco grafico, fotografico e descrittivo delle emergenze richieste. Le uniche interferenze riguardano alcuni tratti di elettrodotto, delle strade di accesso e delle aree di cantiere con il reticolo idrografico. I muretti a secco esistenti nell'area non vengono toccati dalla progettazione.

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0001A0 Studio di Impatto Ambientale
- RS06EPD0036I1 elaborato integrativo

**VALUTATO** che il progetto in argomento e le opere accessorie non interferiscono con le emergenze naturali e antropiche e la continuità e integrità degli impluvi presenti lungo il tracciato delle opere di connessione sono risolte.

**La criticità n.7 è superata.**

#### **Criticità n. 8**

Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguati elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione.

Riscontro del Proponente:

Le opere in progetto non interferiscono direttamente con Beni Isolati. Evidenza grafica di tale affermazione è fornita dagli elaborati RS06EPD0006A0 e RS06EPD0007A0, nei quali il parco eolico e l'impianto di utenza per la connessione alla RTN sono sovrapposti rispettivamente alle componenti del paesaggio e ai beni paesaggistici vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Negli elaborati F0430DT04A-RS06SIA0027A0 e F0430DT05A RS06SIA0028A0 è illustrata la sovrapposizione dell'impianto di rete con le componenti del paesaggio e i beni paesaggistici vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Elaborati di riferimento:

- RS06EPD0006A0
- RS06EPD0007A0
- F0430DT05A RS06SIA0028A0 elaborato integrativo

**VALUTATO** che il progetto in argomento e le opere accessorie non interferiscono in modo significativo con gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, con eccezione dell'effetto cumulo sul territorio, che, come si evince anche dalla tavola RS06EPD0042I1 di progetto, pur registrando la presenza di numerosi altri impianti in area vasta, appare complessivamente compatibile con le caratteristiche ambientali del territorio di riferimento..

**La criticità n. 8 è superata**

#### **Criticità n. 9**

Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato, tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dei corpi e bacini idrici con una fascia di rispetto di almeno 10 metri, specificando altresì come sarà garantita un'adeguata protezione con particolare riferimento agli interventi di ingegneria naturalistica; (iv) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 metri; (v) delle aree di crinale e di sella lasciando uno spazio coperto da sola vegetazione erbacea come segno della morfologia collinare del paesaggio; (vi) delle eventuali rocce affioranti, indicando le modalità di intervento dell'impianto rispetto a queste interferenze.



Riscontro del Proponente:

Le opere di connessione in progetto realizzate in interrato su strade esistenti interferiscono con il reticolo idrografico locale. Il progetto è munito di tavole per il superamento delle interferenze. La scelta della modalità di attraversamento più idonea è rimandata alla fase esecutiva, in accordo con le prescrizioni delle autorità competenti e delle valutazioni tecniche correlate. In ogni caso non si rilevano interferenze dirette con vegetazione ripariale, la quasi totalità delle interferenze sono localizzate lungo la viabilità esistente e interessano impluvi di natura secondaria, privi di vegetazione, o canali di scolo. Gli aerogeneratori e piazzole di esercizio saranno totalmente esterne alle fasce di rispetto esplicitate

Elaborati di riferimento:

- RS06EPD00036I1 elaborato integrativo

**VALUTATO** che il progetto in argomento e le opere accessorie interferiscono con il reticolo idrografico presente e che il Proponente rinvia a fase successiva la definizione delle opere di attraversamento.

**La criticità n. 9 non è superata.**

**Criticità n. 10**

Dovrà essere prodotta documentazione fotografica degli eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione.

Riscontro del Proponente:

Il proponente rinvia all'elaborato integrativo RS06ADD0007I1 contenente il censimento, anche fotografico, dei fabbricati rilevati nell'area di impianto. Si sottolinea che non essendoci interferenze tra le opere di progetto e tali fabbricati non se ne prevede il recupero edilizio o la rifunzionalizzazione

Elaborati di riferimento:

- RS06ADD0007I 1 elaborato integrativo

**VALUTATO** che il progetto in argomento e le opere accessorie sono esterne ad manufatti presenti e che non è prevista alcun recupero edilizio o rifunzionalizzazione.

**La criticità n. 10 è superata.**

**Criticità n. 11**

Occorre indicare puntualmente la quantificazione del materiale scavato, tenendo conto di tutte le lavorazioni comprese nel progetto, ivi comprese quelle afferenti alla realizzazione della connessione per l'allacciamento alla rete. Si chiede in particolare di integrare il progetto con il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con i contenuti previsti dal DPR 120/2017 anche preliminare, ove sussistano le condizioni per l'applicazione dell'art. 24 del DPR citato.

Riscontro del Proponente:



Il volume totale di materiale proveniente dagli scavi per la realizzazione del parco eolico “Ranchibile” e delle opere connesse, che si prevede sarà riutilizzato in sito è pari a 114'594 m<sup>3</sup>. In particolare, si prevede per la realizzazione delle opere in progetto il riutilizzo in sito di 87'040 m<sup>3</sup> di terre e rocce provenienti da scavi profondi (>45 cm) e di tutto il materiale vegetale proveniente da operazioni di scotico superficiale, ovvero 27'554 m<sup>3</sup>. Il materiale di rifiuto è pari a circa 5.100 m<sup>3</sup>.

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0002A0 Terre e rocce da scavo

**VALUTATO** che i documenti di progetto contengono il piano preliminare delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi dell'art 24 comma 3 del DPR 120/2017.

**La criticità n. 11 è superata.**

#### **Criticità n. 12**

È necessario fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli ante operam in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando altresì se le emissioni prodotte – unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenuti entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati.

Riscontro del Proponente:

Il Proponente illustra il puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto e dei macchinari di cantiere impiegati nella fase di realizzazione dell'opera e la stima delle principali emissioni prodotte, tenendo conto dell'eventuale presenza di ricettori sensibili. In sintesi le emissioni gassose prodotte durante la realizzazione delle opere in progetto sono causate dall'utilizzo di mezzi di trasporto e di automezzi da lavoro, quali a esempio escavatori, rulli compattatori, autobotti, betoniere, gru ecc.. I principali inquinanti generati sono quindi quelli tipici emessi dalla combustione di motori diesel, principalmente NOx e CO. L'impatto di tali emissioni è limitato e quantificato in via preliminare in una emissione totale prodotta nella fase di cantiere di circa 17,5 t NOx e 7,8 t CO, che corrispondono a circa 2% e 3% delle emissioni risparmiate dall'esercizio dell'impianto eolico. Le emissioni di PM10 sono state calcolate in riferimento ai casi ritenuti più sfavorevoli: • ricettore A2 distante circa 450 m dalla piazzola dell'aerogeneratore S6; • ricettore A1 distante circa 100 m dall'elettrodotto interrato in MT.. Stando a quanto esposto, l'impatto del traffico generato dalle attività di cantiere del parco eolico e di trasporto dei componenti non inciderà significativamente su quello locale. Infine si sottolinea che data la limitata durata del cantiere (18 mesi circa) i valori di emissioni descritti torneranno ai valori di base in breve tempo dalla chiusura del cantiere

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0025I1 relazione integrativa

**VALUTATO** che i documenti di progetto contengono il quadro dei mezzi di trasporto e dei macchinari di cantiere con analisi delle emissioni prodotte, al di sotto dei limiti di legge.

**La criticità n. 12 è superata**



### Criticità n. 13

Occorre produrre specifica documentazione tecnica atta a: (i) descrivere le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le specifiche modalità di recupero previste; (ii) rappresentare la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione; (iii) fornire dettagli in merito al sistema di illuminazione dell'area oggetto di intervento, assicurando l'utilizzo di soluzioni tecniche al fine di limitare l'eccessivo inquinamento luminoso della stessa.

Riscontro del Proponente:

- i. I rifiuti prodotti dall'attività di costruzione, esercizio e dismissione. impianto saranno gestiti ai sensi della normativa di riferimento, il D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. i rifiuti prodotti vengono quantificati per le varie fasi di progetto dell'con i codici di riferimento CER.
- ii. La risorsa idrica necessaria nelle varie fasi di vita dell'impianto è costituita essenzialmente dall'acqua utilizzata per usi sanitari del personale e a supporto delle attività di cantiere Considerando una media di 5 lavoratori in cantiere, per una durata media, al netto dei fermi, di circa 500 giorni, si prevede l'utilizzo di circa 250 mc di acqua. Gli approvvigionamenti idrici si prevede siano forniti per mezzo di autobotte esterna.
- iii. Le uniche luci presenti nell'area saranno le luci di segnalazione degli aerogeneratori prescritte da ENAC l'illuminazione esterna e interna della Sottostazione Elettrica di Utenza. Nella fase di cantiere e di dismissione, considerando che le attività saranno eseguite in esterno e nelle ore diurne, non si prevede illuminazione, se non delle baracche di cantiere e delle aree di lavoro interne (sottostazione elettrica), comunque limitate al minimo indispensabile. Nel caso ci fosse la necessità di effettuare lavorazioni in condizioni di scarsità di luce si utilizzeranno fari da cantiere standard, direzionali e collegati a un generatore elettrico

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0028II Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS della Regione Siciliana

**VALUTATO** che i documenti di progetto contengono adeguate indicazioni per la gestione rifiuti, consumo idrico e illuminazione.

**La criticità n. 13 è superata**

### Criticità n. 14

Occorre fornire apposita relazione recante l'analisi dell'impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell'area d'intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, accompagnata altresì da: (i) carta dell'intervisibilità su base topografica ove riportare oltre all'impianto anche i beni di cui al D.Lgs. 42/2004, i centri abitati e i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio (costa, punti panoramici ecc.); (ii) rappresentazione dello stato attuale dell'area d'intervento effettuata attraverso ritrazioni fotografiche "a volo d'uccello", da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici; (iii) planimetria a scala adeguata con indicati i punti da cui è visibile l'area di intervento; (iv) cartografia a scala adeguata che evidenzi le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali; (v) planimetria a scala adeguata, che riveli la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell'area di intervento; (vi) rendering fotografico che illustri la situazione ante e post operam su immagini reali ad alta definizione in riferimento a punti di vista significati.

Riscontro del Proponente:



Il progetto definitivo sottoposto al procedimento di P.A.U.R. è corredato della relazione paesaggistica, elaborato RS06REL0018S1. Tale relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 146 comma 3 del D.Lgs 42/04 "Codice dei Beni e del Paesaggio", al fine di esporre gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'impianto eolico in oggetto e fornire dunque l'analisi dell'inserimento nel paesaggio delle opere a progetto in conformità con quanto richiesto dal punto 3.1 dell'allegato 4 al D.M. del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"

- i. Il paragrafo 9 del documento RS06REL0018S1 contiene: • la definizione del bacino visivo dell'impianto • le mappe di intervisibilità • la ricognizione dei centri abitati, beni culturali e paesaggistici • la stima degli impatti visivi del parco eolico mediante simulazioni fotografiche e valutazione "analitica" della visibilità.
- ii. Il documento RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS della Regione Siciliana contiene le fotografie delle aree di progetto
- iii. Il documento RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS della Regione Siciliana contiene le planimetrie delle aree di insediamento.
- iv. Il documento RS06EPD0006A0 contiene la sovrapposizione delle opere in progetto con la carta delle componenti del paesaggio, contenuta nel Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3 ricadente nella provincia di Trapani. Da tale carta si evince che le opere in esame si collocano, quasi totalmente, nel "paesaggio delle colture erbacee", solo l'aerogeneratore S6 ricade in "paesaggio del vigneto" pur tuttavia senza interferire con vigneti esistenti.
- v. al paragrafo 9.4 della medesima relazione, oltre che negli elaborati grafici RS06EPD0017A0 e RS06EPD0040I1 sono illustrati i rendering fotografici in condizioni ante e post operam. L'elaborato RS06EPD0017A0 riporta i fotoinserimenti rispetto allo stato attuale, mentre l'elaborato integrativo RS06EPD0040I1 riporta i fotoinserimenti rappresentativi anche degli altri impianti eolici in corso autorizzazione, al fine di valutare l'impatto visivo cumulato

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0018S1
- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS della Regione Siciliana contiene le fotografie delle aree di progetto
- RS06EPD0006A0
- RS06EPD0017A0
- RS06EPD0040I1

**VALUTATO** che il Proponente ha correttamente prodotto i documenti richiesti, da cui si evince in modo chiaro la presenza di numerosi altri campi eolici in area vasta, per cui la documentazione è da considerare esaustiva, ed evidenzia un notevole effetto cumulo.

**La criticità n. 14 è superata**

**Criticità n. 15**

Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico – o comunque integrare la documentazione già prodotta-finalizzato: (i) a comprendere in maniera dettagliata gli effetti degli impianti sull'assetto idraulico-idrogeologico tenendo conto dell'esigenza di garantire il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alla norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni, ed evidenziando, ove occorre, le eventuali misure di mitigazione previste a tale fine. Rispetto a tali profili lo studio dovrà prevedere, in generale, gli interventi idonei e compatibili con l'assetto idrogeologico dell'area vasta e dell'area con metodi e tecniche anche richiamati dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall'Autorità di Bacino della Regione Siciliana; (ii) ad analizzare e proporre misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo, a seguito della nuova destinazione (riduzione della



ritenuta idrica e dell'evapotraspirazione; riduzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali; riduzione della infiltrazione efficace a detrimento dell'alimentazione della falda idrica); (iii) a rappresentare le soluzioni ipotizzate per attenuare/ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia eventualmente previsti. (iv) prevedere eventuali bacini (di contenimento e/o assorbimento) e/o trincee di laminazione, strategicamente dislocati per facilitare l'infiltrazione controllata delle acque all'interno dell'area progettuale.

Riscontro del Proponente:

Il progetto del parco eolico si estende per circa 3 ha (estensione planimetrica delle piazzole di esercizio, delle relative piste di accesso, della viabilità da adeguare e SSE con esclusione degli ingombri dei fronti di scavo e riporto) ma le opere impermeabili risultano avere superfici tanto ridotte, rispetto a quella totale d'intervento, da poter affermare che l'intervento non causerà un'alterazione della permeabilità del suolo. L'unica superficie impermeabile consiste infatti nell'impronta a terra della torre di ciascun aerogeneratore, ovvero un cerchio di diametro 5,5 m ed estensione pari a 23,8 m<sup>2</sup>. Il progetto prevede la posa in opera di reti di drenaggio. Le acque meteoriche, in prossimità della piazzola e lungo le piste di accesso, verranno raccolte da una canalina in calcestruzzo posizionante sul perimetro delle opere, avente forma trapezia di base maggiore di 75 cm, come da tipici illustrati nell'elaborato grafico del progetto definitivo RS06EPD0030S1. Le acque raccolte verranno recapitate ai pozzi perdenti realizzate in vicinanza di ogni aerogeneratore,

Elaborati di riferimento:

- RS06EPD0030S1. relazione integrativa
- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS della Regione Siciliana contiene le fotografie delle aree di progetto

**VALUTATO** che i documenti di progetto indicano che le acque meteoriche provenienti dalle piazzole vengono scaricate in pozzi perdenti ma il Proponente non indica la conformità con il dettato della L.R. 15 maggio 1986, n. 27 - Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature.

**La criticità n. 15 non è superata.**

**Criticità n. 16**

Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.

Riscontro del Proponente:

- i. Gli elaborati del progetto definitivo RS06EPD0021A0 e RS06EPD0022A0 contengono le planimetrie, i profili altimetrici e le sezioni delle opere di progetto nonché della morfologia del terreno allo stato di fatto. Per il calcolo delle quantità di materiale movimentato si rimanda all'elaborato RS06SIA0002A0, contenente la quantificazione del materiale scavato, riutilizzato in sito e da smaltire in discarica.
- ii. L'elaborato integrativo RS06EPD0033I1 illustra come viene modificata la compagine vegetale. In particolare, viene analizzato lo stato di fatto ante-operam delle aree interessate dal progetto, la fase di cantiere e la fase di esercizio; mostrando come varia la compagine vegetale durante le tre fasi. Le aree di esercizio, quali piazzole e piste di accesso saranno realizzate in misto granulare, i relativi fronti di scavo e riporto saranno realizzati con terreno compattato ed eventuali opere di ingegneria naturalistica, le aree di cantiere invece saranno realizzate con terreno compattato o misto granulare, e una volta terminata la fase di costruzione saranno ripristinate allo stato ante-operam e rinaturalizzate.



- iii. L'elaborato integrativo RS06EPD0043I1, nel quale è illustrato l'inserimento dell'impianto nel territorio. Come visibile nella tavola, lo skyline allo stato di fatto è già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici, ormai parte integrante del paesaggio. Il progetto non prevede pertanto che vengano inseriti nuovi elementi nel paesaggio. Si può affermare che l'impatto visivo sia contenuto dal momento che l'impianto proposto si inserirà in un contesto tale per cui l'impatto aggiuntivo risulti estremamente limitato

Elaborati di riferimento:

- RS06EPD0021A0
- RS06EPD0022A0
- RS06EPD0033I1
- RS06EPD0043I1
- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS della Regione Siciliana contiene le fotografie delle aree di progetto

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotto gli elaborati grafici richiesti e che questi sono da considerare esaustivi della problematica richiesta. Tuttavia la massiccia presenza di altri impianti eolici in zona, peraltro riportati dalle planimetrie fornite dal Proponente, evidenziano che l'inserimento del nuovo impianto crea un effetto cumulo evidente

**La criticità n. 16 è superata**

**Criticità n. 17**

Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.

Riscontro del Proponente:

La probabilità di contaminazione di suolo, sottosuolo e acque in fase di cantiere, esercizio o dismissione è molto bassa. Gli accorgimenti adottati nelle varie fasi di progetto al fine di ridurre tale rischio sono trattati nello Studio di Impatto Ambientale di cui all'elaborato RS06SIA0001A0. Il progetto prevede la posa in opera di adeguati presidi per la protezione del suolo da sversamenti accidentali.

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0001A0 Studio di Impatto Ambientale
- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS

**VALUTATO** che il Proponente ha correttamente prodotto i documenti richiesti, da cui si evince in modo chiaro la previsione di posa in opera di adeguati presidi che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque

**La criticità n. 17 è superata**

**Criticità n. 18**

Occorre produrre adeguati approfondimenti in merito al consumo di suolo, considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da ARPA Sicilia nella pubblicazione "Consumo di suolo



in Sicilia Monitoraggio nel periodo 2017-2018”, ed eventuali aggiornamenti, ciò al fine di evitare che l’intervento generi - insieme agli altri interventi della stessa tipologia e natura e realizzati/programmati in aree prossime - l’alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e conflitti con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio attivi e vigenti; l’analisi riferita al consumo di suolo deve contenere almeno, per un raggio di 10 Km, il rapporto tra superficie territoriale considerata e le superfici occupate degli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione.

Riscontro del Proponente:

L’analisi, come richiesto, è stata estesa alle opere della stessa tipologia (eolico, ritenendo la richiesta di analizzare “Fotovoltaici” un refuso non pertinente) esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione per un raggio di 10 Km. In sintesi da quanto analizzato si può evincere che il consumo di suolo connesso al progetto in esame è molto contenuto e l’impatto, in termini di sottrazione del suolo, risulta poco significativo. Anche considerando il cumulo dei progetti eolici in iter e autorizzati, nonostante l’area abbia un’elevata densità di iniziative, il consumo di suolo nell’area di riferimento risulta contenuto. Limitatamente all’analisi condotta, pertanto, si può escludere un’alterazione sistematica e continuativa dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e non si ritiene che l’iniziativa in esame possa essere in contrasto con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio vigenti.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0029I1 analisi del consumo di suolo delle opere
- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS

**VALUTATO** che il Proponente ha correttamente prodotto i documenti richiesti, da cui si evince in modo chiaro lo studio del consumo di suolo contenuto entro i 3 ettari per l’intero impianto,

La criticità n. 18 è superata

### **Criticità n. 19**

Occorre produrre uno studio – considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati più aggiornati pubblicati da ARPA Sicilia sul monitoraggio del Consumo di suolo in Sicilia” e corredato dai necessari elaborati grafici - che fornisca, almeno su scala provinciale (e con specifica indicazione dei dati riferibili ai singoli Comuni), un’adeguata rappresentazione dell’indice di consumo di suolo occupato da impianti esistenti/autorizzati riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo “consumato” e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato.

Riscontro del Proponente:

L’analisi è condotta in uno con la criticità n. 18.

In sintesi da quanto analizzato, secondo il Proponente, si può evincere che il consumo di suolo connesso al progetto in esame è molto contenuto e l’impatto, in termini di sottrazione del suolo, risulta poco significativo. Anche considerando il cumulo dei progetti eolici in iter e autorizzati, nonostante l’area abbia un’elevata densità di iniziative, il consumo di suolo nell’area di riferimento risulta contenuto.

Elaborati di riferimento:



- RS06REL0029I1 analisi del consumo di suolo delle opere
- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS

**VALUTATO** che il Proponente ha correttamente prodotto i documenti richiesti, da cui si evince in modo chiaro lo studio del consumo di suolo.

#### **La criticità n. 19 è superata**

#### **Criticità n. 20**

Si chiede di considerare nello Studio di Impatto Ambientale gli effetti prodotti dal tipo di lavorazioni effettuate nella fase di cantiere e durante la manutenzione (diserbo e compattazione) nonché dalle condizioni di esercizio in relazione al mantenimento/incremento della fertilità dei suoli

Riscontro del Proponente:

Relativamente agli effetti prodotti dal tipo di lavorazioni effettuate nella fase di cantiere e durante la manutenzione (diserbo e compattazione) nonché dalle condizioni di esercizio, si rimanda all'elaborato RS06REL0026I1. Tale documento, considerati gli effetti prodotti dal tipo di lavorazioni effettuate nella fase di cantiere e durante la manutenzione (diserbo e compattazione) nonché dalle condizioni di esercizio, fornisce le indicazioni necessarie a mantenere/incrementare la fertilità dei suoli nonché le modalità di utilizzo e gestione del sopra-suolo dell'area interessata dall'impianto al fine di mantenere la copertura vegetazionale. Altresì vengono riportate indicazioni sulle specie vegetali che saranno utilizzate per le opere di mitigazione, indicandone le tecniche di impianto, le schede di dettaglio delle singole specie, le modalità delle cure colturali previste e il fabbisogno idrico. Si rimanda inoltre all'elaborato integrativo RS06EPD0033I1, nel quale si illustra come viene modificata la compagine vegetale. In particolare, viene analizzato lo stato di fatto ante-operam delle aree interessate dal progetto, la fase di cantiere e la fase di esercizio; mostrando come varia la compagine vegetale durante le tre fasi.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0026I1
- RS06EPD0033I1

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotto gli elaborati che illustrano gli effetti prodotti dal tipo di lavorazioni effettuate nella fase di cantiere e durante la manutenzione (diserbo e compattazione) nonché dalle condizioni di esercizio in relazione al mantenimento/incremento della fertilità dei suoli e che le previsioni operative garantiscono la fertilità dei suoli con eccezione delle aree occupate dagli aerogeneratori.

La criticità n. 20 è superata

#### **Criticità n. 21**

Occorre attestare non solo che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio, ma altresì che non sussistono i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003

Riscontro del Proponente:

Si attesta che, secondo quanto riportato dal Sistema Informativo Forestale della Regione Siciliana, sulle aree interessate dagli interventi in progetto non sussistono divieti previsti dall'art.10 della L.353/2000, in quanto risultano completamente esterne ad aree percorse dal fuoco.

Per quanto riguarda le prescrizioni della L.R.16/1996, come illustrato negli elaborati del progetto definitivo RS06REL0018S1 e RS06EPD0007A0, le opere di progetto non interferiscono con aree assoggettabili a Bosco e tantomeno con le fasce di rispetto prescritte dalla legge regionale. Si attesta infine che, a seguito di una verifica con i proprietari dei terreni interessati dall'installazione degli aerogeneratori, le opere di progetto non interferiscono con immobili o opere che hanno beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura, ovvero non sono soggetti a limitazioni ai sensi dell'art.58 della L.R. 04/2003.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0018S1
- RS06EPD0007A0

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotto gli elaborati che illustrano l'assenza di colture di pregio, l'assenza di aree boscate e aree percorse dal fuoco, e non interferiscono con immobili o opere che hanno beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura, ovvero non sono soggetti a limitazioni ai sensi dell'art.58 della L.R. 04/2003

La criticità n. 21 è superata

#### **Criticità n. 22**

Devono essere chiarite – anche attraverso elaborati grafici - le modalità di utilizzo e gestione del sopra-suolo dell'area interessata dall'impianto, prevedendo in ogni caso che lo stesso sia mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento, e definendo altresì le modalità di intervento e manutenzione del soprasuolo mediante un adeguato piano colturale finalizzato a mantenere la fertilità dei terreni

Riscontro del Proponente:

Il Proponente fornisce le indicazioni necessarie a mantenere/incrementare la fertilità dei suoli nonché le modalità di utilizzo e gestione del soprasuolo dell'area interessata dall'impianto al fine di mantenere la copertura vegetazionale. Riporta inoltre le indicazioni sulle specie vegetali che potranno essere utilizzate per le opere di mitigazione, indicandone le tecniche di impianto, le schede di dettaglio delle singole specie, le modalità delle cure colturali previste e il fabbisogno idrico.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0026I1

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotto gli elaborati che illustrano le modalità di utilizzo e gestione del sopra-suolo dell'area interessata dall'impianto, prevedendo in ogni caso che lo stesso sia mantenuto costantemente coperto da vegetazione

La criticità n. 22 è superata

#### **Criticità n. 23**

Per la valutazione di eventuali effetti indotti sulle aree protette prossime all'area di progetto, il Proponente dovrà integrare lo Studio di incidenza e la Valutazione appropriata analizzando e/o approfondendo: (i) gli impatti cumulativi riferiti a tutte le fasi



di vita del progetto e dell'opera (costruzione, esercizio, manutenzione, dismissione e recupero); (ii) gli aspetti cumulativi relativi al possibile impatto sull'avifauna stanziale e/o migratrice, dovuti alla presenza di altri impianti; (iii) nella valutazione dell'effetto cumulo per la componente paesaggio vanno effettuate le simulazioni necessarie dell'effetto complessivo con altri impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione/autorizzazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo

#### Riscontro del Proponente:

Il Proponente fornisce in sede di integrazioni gli elaborati sugli impatti cumulativi contenenti l'inquadramento dei progetti in corso di autorizzazione, autorizzati e in esercizio nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori e le fotosimulazioni mediante le quali sono illustrati gli impatti cumulativi in riferimento al paesaggio e all'avifauna. Gli elaborati citati si intendono integrativi dello Studio di Incidenza e degli ulteriori elaborati di progetto pertinenti.

- i. La valutazione degli impatti cumulativi è stata eseguita uniformando tutti gli impianti censiti alla fase di esercizio. È necessario sottolineare che per quanto riguarda gli impatti cumulativi nelle fasi di cantiere e dismissione, la probabilità che queste avvengano contemporaneamente per tutti i progetti ancora da realizzare (sia già autorizzati che in iter autorizzativo) è alquanto remota. Ad ogni modo si ritiene che gli impatti cumulativi nelle fasi di cantiere e dismissione, durante le quali, a prescindere dalla componente considerata, essendo di natura temporanea e reversibile, e soprattutto asincroni tra di loro, siano trascurabili.
- ii. L'impatto sulla fauna volatile (avifauna e chiroterofauna) rappresenta sicuramente uno degli aspetti di maggiore attenzione nell'ambito della valutazione dell'impatto ambientale ed è trattato nel dettaglio al paragrafo 4.2 dell'elaborato RS06REL0027I1, al quale si rimanda. Il rischio di impatto di un impianto eolico sull'avifauna è correlato alla densità di individui e alle caratteristiche delle specie che frequentano l'area, in particolare allo stile di volo, alle dimensioni e alla fenologia, alla tipologia degli aerogeneratori, al numero e al posizionamento. Le specie ornitiche maggiormente a rischio sono quelle dalle dimensioni corporee medio-grandi, comprese negli ordini sistematici di ciconiformi, accipitriformi, falconiformi, gruiformi e strigiformi. Si sottolinea inoltre che le specie più a rischio risultano quelle migratrici in quanto l'area del dominio di impatto cumulativo è attraversata dalla direttrice Stretto di Messina-Coste trapanesi e isole Egadi. La minima distanza tra gli aerogeneratori dell'impianto Ranchibile e quelle degli altri impianti censiti si attesta infatti tra gli 800 e 1.200 metri, distanze sufficienti, secondo il Proponente, a ridurre al minimo il rischio di collisione.
- iii. Al paragrafo 4.1 dell'elaborato RS06REL0027I1 è approfondito l'impatto cumulativo sulle visuali e sul paesaggio. A seguito delle analisi delle componenti ambientali e paesaggistiche è possibile affermare che l'inserimento dell'opera, inserendosi in un contesto già in vocato alla produzione di energia da fonte rinnovabile, secondo il Proponente, non comporta una modifica sostanziale del paesaggio. Inoltre l'immediato contesto presenta una naturalità modesta derivante da una consistente antropizzazione a scopi agricoli. L'area infatti per le sue caratteristiche morfologiche e anemologiche risulta particolarmente e naturalmente vocata allo sfruttamento della risorsa eolica. L'incidenza visiva dei sei nuovi aerogeneratori rispetto ad un'area già interessata da parchi eolici, risulta quindi trascurabile. Pertanto del progetto di cui trattasi nel contesto attuale, considerando anche che due degli impianti esistenti (parco eolico "Castelvetrano-Salemi" di ERG WIND Sicilia 6 Srl e parco eolico "Salemi-Trapani" di ENGIE RINNOVABILI Spa, rispettivamente identificati con i codici sic010 e sic119 nell'elaborato grafico RS06EPD0040I1 Tavola dell'effetto cumulo al quale si rimanda) prossimi all'impianto "Ranchibile" sono oggetto di repowering, consente di ritenere che l'impatto cumulativo seppur presente, secondo il Proponente, non è significativo.

#### Elaborati di riferimento:

- RS06EPD0018S1 Revisione - carta Visibilità cumulata
- RS06EPD0038I1 Inquadramento su ortofoto degli impianti eolici esistenti, autorizzati ed in fase di valutazione nell'area di progetto



- RS06EPD0040I1 Tavola dell'effetto cumulo
- RS06EPD0041I1 Tavola dell'effetto cumulo su biodiversità ed ecosistemi
- RS06EPD0042I1 Tavola dell'effetto cumulo e delle interferenze con i beni paesaggistici e le componenti del paesaggio
- RS06REL0027I1 relazione integrativa sugli impatti cumulativi

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotto gli elaborati richiesti, dai quali risulta in modo chiaro la presenza di altri impianti eolici in area vasta.

#### **La criticità n. 23 è superata**

#### **Criticità n. 24**

Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì il piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione.

Riscontro del Proponente:

Si rimanda all'elaborato RS06PMA0001S1, ovvero il Progetto di Monitoraggio Ambientale nel quale sono descritte le attività di monitoraggio e le misure di mitigazione e compensazione previste per le seguenti componenti ambientali: sistema paesaggistico, rumore e vibrazioni, suolo e fauna. In merito alla componente vegetazionale non sono previste misure di mitigazione dal momento che l'area di impianto è povera di vegetazione naturale e durante i sopralluoghi non è stata rinvenuta alcuna specie significativa. L'attività agricola ha infatti notevolmente semplificato la struttura dell'ambiente naturale, sostituendo alla pluralità e diversità di specie vegetali e animali, che caratterizza gli ecosistemi naturali, un ridotto numero di colture ed animali domestici.

Elaborati di riferimento:

- RS06PMA0001S1 Progetto di monitoraggio ambientale
- RS10AEG0008A0

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotto gli elaborati che illustrano le modalità di utilizzo e gestione del sopra-suolo dell'area interessata dall'impianto, prevedendo in ogni caso che lo stesso sia mantenuto costantemente coperto da vegetazione.

#### **La criticità n. 24 è superata**

#### **Criticità n. 25**

Dato che il proponente nello SIA parla di alcune rotte migratorie in prossimità dell'area di progetto, così come risulta dalla mappa delle principali rotte migratorie del Piano Regionale Faunistico Venatorio, dovrà essere approfondito/integrato lo studio avifaunistico, specificando in modo dettagliato le modalità/dispositivi da utilizzare per evitare interferenze con le rotte migratorie.

Riscontro del Proponente:

In merito alla componente avifauna è stato condotto uno studio comprensivo di monitoraggio anteoperam con l'obiettivo di analizzare la consistenza delle popolazioni di avifauna e chiroterofauna presenti nell'area di progetto, delle specie che la frequentano per caccia e foraggiamento nonché di quelle che la sorvolano solamente durante la stagione migratoria. Le indagini



sono state pianificate per la durata di un anno (novembre 2022 ad ottobre 2023) e hanno incluso diversi tipi di censimento, che variano in base alla fenologia e alle fasi del ciclo biologico delle specie in esame. Il report finale con le risultanze dello studio è il documento RS06ADD0008I1, al quale si rimanda. In sintesi dai dati raccolti si conferma che il disturbo risultante dal nuovo impianto eolico risulta tollerabile alle specie faunistiche stanziali. Si sottolinea che le specie più a rischio risultano quelle migratrici essendo questa area attraversata dalla rotta migratoria che porta alle isole Egadi e a Campobello di Mazara, ovvero i grandi veleggiatori, essendo quelli visti più volte ad altezza di rischio collisione.

Elaborati di riferimento:

- RS06PMA0001S1 Progetto di monitoraggio ambientale
- RS06ADD0008I1

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotto gli elaborati che illustrano la possibile presenza di avifauna nell'area di stretto interesse, caratterizzata dalla vicinanza di una importante rotta migratoria. Anche in questo caso la presenza di avifauna e il possibile rischio di collisione viene valutato non tanto per i 6 aerogeneratori dell'impianto in argomento, quanto per l'insieme di impianti in area vasta, la cui massiccia incidenza consente l'installazione di nuovi impianti soltanto con adeguate prescrizioni per la mitigazione del rischio collisione avifauna

**La criticità n. 25 è superata con l'ottemperanza alle prescrizioni**

#### **Criticità n. 26**

Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Ogni alternativa considerata dovrà essere analizzata in modo dettagliato e a scala adeguata, per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell'intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio. La scelta della migliore alternativa dovrà essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta.

Riscontro del Proponente:

Si rimanda all'elaborato integrativo RS06REL0024I1, nel quale si è approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico costruttivi, dimensionali e agli impatti ambientali. In particolare le alternative prese in considerazione sono: - Alternativa zero: l'abbandono dell'iniziativa e il mantenimento dello stato dei luoghi; - Alternativa tecnologica: l'utilizzo di altre tecnologie (in questo caso il fotovoltaico) per produrre la medesima energia annuale; - Alternativa dimensionale: l'utilizzo di aerogeneratori più piccoli o più grandi di quelli scelti; - Alternativa localizzativa: utilizzo di una differente area limitrofa o di una differente disposizione degli aerogeneratori. Ogni alternativa considerata è stata analizzata dal punto di vista degli impatti e dei benefici, in uno schema matriciale che ne permette un agevole confronto.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0024I1

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotto gli elaborati che illustrano le varie alternative localizzative e progettuali, compreso l'alternativa zero.



La criticità n. 26 è superata

#### **Criticità n. 27**

La documentazione prodotta dovrà essere adeguata per considerare adeguatamente l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione (considerando anche i progetti sottoposti a procedura VIA nazionale) nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice, agli effetti percettivi sul paesaggio ed al consumo del suolo. Per ciascuna componente, al fine di valutare gli effetti cumulativi, dovrà essere definita e adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, tra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi. Con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio dovranno essere effettuati adeguati report fotografici anche e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali, ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo.

Riscontro del Proponente:

La valutazione degli impatti cumulativi è stata eseguita considerando tutti gli impianti censiti in un'areale di 10 km dagli aerogeneratori di progetto e analizzando le seguenti componenti ambientali:

- RS06EPD0018S1 Revisione - carta Visibilità cumulata
- RS06EPD0038I1 Inquadramento su ortofoto degli impianti eolici esistenti, autorizzati ed in fase di valutazione nell'area di progetto
- RS06EPD0040I1 Tavola dell'effetto cumulo
- RS06EPD0041I1 Tavola dell'effetto cumulo su biodiversità ed ecosistemi
- RS06EPD0042I1 Tavola dell'effetto cumulo e delle interferenze con i beni paesaggistici e le componenti del paesaggio
- RS06REL0027I1 relazione integrativa sugli impatti cumulativi

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotto gli elaborati richiesti, dai quali risulta in modo chiaro la presenza di altri impianti eolici in area vasta, con notevole effetto cumulo.

**La criticità n. 27 è superata**

#### **Criticità n. 28**

Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento.

Riscontro del Proponente:

Si evidenzia che attualmente non sono prevenute richieste da parte di enti che implicino modifiche progettuali, allo stadio di progetto definitivo, e di conseguenze non si prevede una variazione delle ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento. Solamente il parere n. 22108 del Libero Consorzio di Trapani inviato in del 27/07/2022 contiene specifiche prescrizioni tecniche di dettaglio, le quali saranno recepite e verificate in fase di progettazione esecutiva.

Elaborati di riferimento:



- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS

**VALUTATO** che il Proponente si impegna, qualora pervengano richieste di modifiche di impianto da parte di Enti coinvolti nel processo di autorizzazione, a sottoporre le modifiche alla Autorità Ambientale della regione Siciliana.

La criticità n. 28 è superata

#### **Criticità n. 29**

Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, facendo riferimento dal punto di vista metodologico ai contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020.

Riscontro del Proponente:

Il Proponente produce l'elaborato RS06SIA0001S1 (SIA) integrato con quanto esposto nel documento di sintesi e conferma che per la redazione dello studio ci si è avvalsi delle indicazioni riportate nelle "linee guida SNPA 2020 – Valutazione di impatto ambientale, norme tecnica per la redazione degli studi di impatto ambientale"

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0001S1 (SIA) Studio di Impatto Ambientale
- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS

**VALUTATO** lo SIA è stato redatto secondo le indicazioni riportate nelle "linee guida SNPA 2020.

**La criticità n. 29 è superata.**

#### **Criticità n. 30**

Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato shapefile.

Riscontro del Proponente:

Il Proponente produce l'elaborato RS06REL0028I1 in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte sono state fornite anche in formato shapefile.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS

**VALUTATO** che il Proponente ha trasmesso il documento di sintesi richiesto e che tutte le carte sono state fornite anche in formato shapefile.

**La criticità n. 30 è superata.**

### Criticità n. 31

Si dovrà provvedere all'aggiornamento e all'integrazione tenendo conto delle disposizioni contenute nei pareri rilasciati dai vari Enti

Riscontro del Proponente:

Si evidenzia che attualmente non sono prevenute richieste da parte di enti che implicino modifiche progettuali, allo stadio di progetto definitivo, e di conseguenze non si prevede una variazione delle ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento. Solamente il parere n. 22108 del Libero Consorzio di Trapani inviato in del 27/07/2022 contiene specifiche prescrizioni tecniche di dettaglio, le quali saranno recepite e verificate in fase di progettazione esecutiva.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0028I1 Memoria di risposta alla richiesta di integrazioni delle CTS

**VALUTATO** che il Proponente si impegna, come esplicitato in riscontro alla criticità n. 28, qualora pervengano richieste di modifiche di impianto da parte di Enti coinvolti nel processo di autorizzazione, a sottoporre le modifiche alla Autorità Ambientale della regione Siciliana.

**La criticità n. 31 è superata.**

**VALUTATO**, in definitiva, che la documentazione prodotta in sede di integrazioni ha consentito il superamento di tutte le criticità espresse in PII n. 47/2023, con eccezione delle criticità n. 9 e 15

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto di nuova realizzazione, denominato parco eolico "Ranchibile", è costituito da 6 aerogeneratori con torre di altezza fino a 127,5 m e diametro del rotore fino a 150 m, di potenza unitaria nominale fino a 5 MW, per una potenza installata complessiva di 30 MW. Le opere di progetto sono localizzate in agro dei comuni di Salemi (TP). L'energia prodotta sarà convogliata mediante cavidotto interrato in media tensione a 30kV, alla nuova Sottostazione di trasformazione utente 220/30 kV, e immessa alla Rete di Trasmissione Nazionale tramite collegamento ad una nuova stazione elettrica (SE) di smistamento a 220 kV della RTN, da inserirsi in modalità entra-esce sulla linea a 220 kV "Fulgatore-Partanna" (nel seguito "nuova SE").

L'ubicazione del parco eolico e delle opere connesse ricade nella parte ovest del comune di Salemi (TP). Gli aerogeneratori saranno ubicati, secondo la variante presentata, precisamente nelle C.da Celso di Cutrona, C.da Ricalcata, C.da Ranchibilotto, le quali si trovano a circa 7,5 km in linea d'aria dal centro di Salemi. L'elettrodotto interrato in MT si svilupperà lungo il territorio interessato dal parco eolico nel comune di Salemi, proseguendo poi verso ovest lambendo il comune di Marsala ed arrivando nel comune di Trapani, ove è prevista la realizzazione della nuova SE di smistamento a 220kV della RTN

### PROGETTO DI VARIANTE

**CONSIDERATO** che il Proponente ha trasmesso in sede di integrazioni un progetto di variante in cui sono previsti gli stessi aerogeneratori della prima istanza con posizioni leggermente modificate delle turbine n. 4 e 5 insistenti nello stesso comparto ambientale, vincolistico e territoriale del precedente progetto, per ovviare alle osservazioni su interferenze di altre società presenti in zona con progetti eolici. La variante presenta anche la modifica del tracciato dell'elettrodotto e la



posizione della nuova stazione TERNA, per cui sono stati aggiornati tutti gli studi ambientali, riferiti al nuovo tracciato.

**CONSIDERATO** che il Proponente ha trasmesso la documentazione relativa agli aspetti tecnici e ambientali relativi alla nuova configurazione, anche a seguito delle osservazioni di alcuni altri operatori nel campo delle energie rinnovabili, e che non emergono in essa differenze sostanziali, in quanto gli spostamenti sono limitati a poche decine di metri. Si riportano qui di seguito le nuove posizioni:

| ID aerogeneratore | X                        | Y                          |
|-------------------|--------------------------|----------------------------|
| S1                | 297225                   | 4189949                    |
| S2                | 297721                   | 4190038                    |
| S3                | 299645                   | 4190554                    |
| S4                | <del>296391</del> 300704 | <del>4189642</del> 4191738 |
| S5                | <del>295893</del> 299647 | <del>4189973</del> 4192338 |
| S6                | 298853                   | 4193775                    |

#### **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

**CONSIDERATO** che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO EUROPEA**

- Pacchetto per il clima e l'energia 2020
- Quadro per le politiche dell'energia e del clima 2030

Il Proponente dichiara che *“Il presente progetto di costruzione di un impianto eolico può considerarsi in linea con gli obiettivi strategici della politica energetica europea, in quanto si pone come obiettivo lo sviluppo sostenibile e l’incremento della quota di energia rinnovabile, contribuendo a ridurre le emissioni di gas a effetto serra”*.

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE**

- Strategia Energetica Nazionale 2017 (SEN)
- Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC).

#### **NORMATIVA E PIANIFICAZIONE DI RIFERIMENTO REGIONALE**

- Circolare Regione Sicilia 13 maggio 2019
- LR Sicilia 6 maggio 2019, n. 5
- Decreto 10 ottobre 2017

**CONSIDERATO** che, ai sensi del Decreto del 10 ottobre 2017, gli aerogeneratori in progetto non interessano aree non idonee.

**CONSIDERATO** che il progetto ricade parzialmente in vincolo idrogeologico, tuttavia non interessa territori boscati né aree PAI (fatto salvo un breve tratto della pista di accesso all’aerogeneratore S1 e alcune aree temporanee di cantiere che interferiscono con aree a pericolosità geomorfologica media P2) e, pertanto, ai sensi del Decreto del 10 ottobre 2017, rientra nelle aree di particolare attenzione in quanto area che presenta vulnerabilità ambientali con vincolo idrogeologico (difatti, sono di particolare attenzione le aree nelle quali è stato apposto il vincolo idrogeologico ai sensi del Rd 30 dicembre 1923, n. 3267).



**CONSIDERATO** che le opere in progetto sono esterne alle aree indicate all'articolo 134, comma 1, lettere a) e c) del Dlgs 42/2004. L'area vincolata ai sensi dell'art. 134 più prossima è collocata a circa 800 m dall'aerogeneratore S6, ed è classificata come "paesaggio delle timpe e agrario tradizionale". Le opere in progetto non ricadono in prossimità degli immobili elencati dall'articolo 136, comma 1, lettere a) e b) del Dlgs 42/2004. Il parco archeologico più vicino è quello di Segesta, che dista più di 11 km dall'aerogeneratore più prossimo (S6), risultando esterno all'area vasta di indagine pari a 50 volte l'altezza complessiva dell'aerogeneratore (10 km).

- **Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.)**

**RILEVATO** che: (i) il proponente non specifica se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale; (ii) il proponente fa riferimento all'Aggiornamento P.E.A.R.S. 2019-2030; (iii) il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEARS 2030) della Sicilia è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022.

- **Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)**

**CONSIDERATO** che il progetto in esame ricade in Ambito 3 "Area delle colline del Trapanese".

- **Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani**

**CONSIDERATO** che il territorio oggetto dell'intervento si colloca nel paesaggio locale più esteso della provincia, ovvero il **Paesaggio Locale 16 (Marcanzotta)**.

**RILEVATO** che dalla consultazione della Carta dei beni paesaggistici risulta che le opere in progetto non interessano aree vincolate, **diversi tratti del cavidotto interrato interessano alcune fasce di rispetto dei corsi d'acqua (art. 142, lett.C).** Il Proponente dichiara che *"il cavidotto sarà interrato e quindi non comporterà alterazione dei valori del paesaggio esistenti"*.

**CONSIDERATO** che dalla consultazione della Carta delle componenti del paesaggio risulta che:

- le opere in esame ricadono, quasi totalmente, nel "paesaggio delle colture erbacee", mentre l'aerogeneratore S6 ricade in "paesaggio del vigneto".

-alcuni tratti dei cavidotti interrati in MT interferiscono con le regie trazzere. Il Proponente dichiara che *"correranno al di sotto di esse e/o le intersecheranno, sempre in sottosuolo, ma essenzialmente solo quelle ormai integrate nel sistema viario moderno"*.

-I beni isolati più prossimi sono riconducibili alla categoria "D", nello specifico D1 Aziende, bagli, casali, case, cortili, fattorie, fondi, casene, masserie, robbe e D5 Abbeveratoi, acque, cisterne, fontane, fonti, gebbie, macchine idriche, norie o senie, pozzi, serbatoi, vasche, con i quali le opere non interferiranno.

-Nell'area si rileva la presenza di diversi rilievi isolati, a causa delle caratteristiche orografiche tipiche del territorio.

**CONSIDERATO** che il Proponente dichiara *"l'inserimento del progetto in esame, pur comportando l'inserimento di nuovi elementi nel territorio, consenta di mantenere la prevalente vocazione agricola dello stesso"*. Inoltre, sempre secondo il Proponente, "L'aerogeneratore S6 ricade in area classificata "Vigneto", tuttavia la stessa non risulta adibita a tale coltura. Alcuni tratti di cavidotto interrato e di viabilità di accesso ricadono in aree classificate nel Piano come "vigneto". Tuttavia, gli stessi interesseranno viabilità interpodereale già esistente, senza interferire con l'area piantumata. Alcune aree temporanee di cantiere, potranno interferire temporaneamente con alcune aree adibite a vigneto. In fase esecutiva si troveranno accordi per limitare le interferenze sulle stesse e ripristinare o compensare le colture alla fine dei lavori".

**RILEVATO** che i beni isolati più prossimi agli aerogeneratori in progetto sono:

-Bene "D1" Baglio, denominato "Baglio Ricalcata", a circa 500 m dall'aerogeneratore "S1", di stato "cattivo" e rilevanza "media";

- Bene "D1" Baglio, denominato "Baglio Celso Pesceso", a circa 800 m dall'aerogeneratore "S2", di stato "mediocre"



e rilevanza “media”, che appare diruto.

**CONSIDERATO** che il punto panoramico più prossimo, denominato 1- “Timpa delle Guarine” è collocato a circa 2,7 km in direzione Ovest/Sud-Ovest dall’aerogeneratore S6. I punti panoramici da cui l’impianto in progetto è teoricamente visibile sono: “Montagna Grande”, a circa 5,2 km dall’aerogeneratore più vicino (S6); “Castello di Salemi”, a circa 5,5 km dall’aerogeneratore S4; “Montagnola della Borrania” a circa 6,7 km dall’aerogeneratore S1.

**RILEVATO** dalla consultazione della Carta dei Regimi Normativi che le opere ricadono totalmente nel paesaggio locale “PL16 – Marcanzotta” e sono esterne a livelli di tutela, fatto salvo per diversi tratti di cavidotto MT interrato lungo la viabilità esistente che interessa alcune aree a “livello di tutela 1” denominate “16b”, coincidenti con le fasce di rispetto dei corsi d’acqua, di cui all’art. 20 dell’NTA del Piano.

**CONSIDERATO** che il Proponente riporta *“Si rammenta che, ai sensi del DPR 31/2017 la posa dei cavidotti interrati è esclusa da Autorizzazione Paesaggistica”*.

- **Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell’Aria**

**CONSIDERATO** che il comune di Salemi si trova nella “Zona Altro Territorio Regionale” come mostrato. Il terreno non ricade tra le aree ad elevato rischio di crisi ambientale (AERCA) identificate dal presente piano. Il Proponente conclude che *“il presente progetto è conforme al Piano in quanto la sua realizzazione comporterà emissioni in atmosfera di entità trascurabile e limitate alla fase di cantiere e contribuirà ad abbattere l’emissione di gas climalteranti e nocivi per l’uomo, gli animali e la vegetazione”*.

- **Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI)**

**CONSIDERATO** che il Proponente dichiara *“In relazione alla tipologia di intervento previsto e in funzione dell’analisi appena effettuata, si può affermare che il progetto in esame risulta esterno alla perimetrazione di aree a pericolosità e/o rischio idraulico e geomorfologico, fatto salvo un breve tratto della pista di accesso all’aerogeneratore S1, sotto la quale corre anche il cavidotto MT interrato, e alcune aree temporanee di cantiere, che ricadono in aree a pericolosità geomorfologica media P2”*.

- **Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi**

**CONSIDERATO** che dall’analisi di tale cartografia è emerso che l’area di intervento e tutto il percorso del cavidotto non risultano interessati da aree percorse dal fuoco censite dal 2011 al 2021; le aree risultano inoltre non vincolate a bosco ed esterne al buffer di rispetto delle aree boscate secondo la Legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16, “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione”.

- **Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA) e Piano di Gestione delle Acque**

**CONSIDERATO** che il Proponente dichiara *“il progetto in esame: Non risulta in contrasto con la disciplina di Piano e, in particolare, con le misure di prevenzione dell’inquinamento o di risanamento per specifiche aree (aree di estrazione acque destinate al consumo umano, aree sensibili, ecc.); Non presenta elementi in contrasto, in termini di consumo idrici, in quanto non comporterà utilizzi idrici; Non presenta elementi in contrasto, in termini di scarichi idrici, poiché non è prevista l’emissione di reflui civili e sanitari in fase di esercizio. Nella sottostazione è previsto un servizio igienico che sarà dotato di vasca Imhof. In fase di cantiere si utilizzeranno appositi bagni chimici, svuotati periodicamente da idonee società”*.

- **Vincolo idrogeologico**

**CONSIDERATO** che l’intervento di progetto ricade parzialmente all’interno di aree soggette a vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto Legge n. 3267/1923



**CONSIDERATO** che con nota prot. ARTA n. 64132 del 05.09.2022 l'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Trapani ha rilasciato il nulla osta idrogeologico per le opere di cui trattasi ai sensi del D.A. n. 569 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Sicilia.

- **Inquadramento sismico**

**CONSIDERATO** che dal punto di vista sismico, il comune di Salemi è classificato sulla base delle nuove delimitazioni delle zone sismiche (O.P.C.M 3519/2006) di classe I, ovvero zona dove la probabilità di un forte terremoto è alta. Il Proponente dichiara che *“Nella progettazione preliminare strutturale delle opere di fondazione si è tenuto conto delle caratteristiche sismiche della zona e ancor più se ne terrà in attenta considerazione anche durante la progettazione esecutiva”*.

- **Vincoli di natura ambientale (Rete Natura 2000, IBA, Zone RAMSAR, Parchi e riserve regionali e nazionali)**

**CONSIDERATO** che il progetto, comprensivo di area d'impianto e opere di connessione alla RTN, non ricade in: Rete Natura 2000; Zone IBA; Zone RAMSAR; Parchi e riserve regionali e nazionali.

**CONSIDERATO** che l'area protetta più prossima al sito in esame è la ZSC ITA010023 “Montagna Grande”, poste a circa 3,0 km dall'aerogeneratore più prossimo (S6). Il Proponente dichiara che *“Non si prevedono impatti su di essa, anche per via delle caratteristiche della riserva, che non include la presenza di specie di avifauna o chirotterofauna che potrebbero risentire della presenza dell'impianto. In ogni caso, data la vicinanza del sito, si presenta contestuale Valutazione di Incidenza Ambientale*.

- **Vincoli paesaggistici**

**CONSIDERATO** che le opere in progetto non interferiscono con aree a vincolo paesaggistico o archeologico, fatto salvo alcuni tratti di cavidotti (interrati sotto viabilità esistente) che interessano un'area a fascia di rispetto dei corpi idrici, come definito dal D. Lgs 42/2004 all'art. 142, comma 1, lettera c .

- **Vincoli archeologici e viabilità antica**

**CONSIDERATO** che entro 1 km dagli aerogeneratori si rileva la presenza delle seguenti aree archeologiche: 1) C/da Celso Pesces - Baglio Celso Pesce; 2) C/da Giarretta (entrambe nel Comune di Salemi). Il Proponente dichiara che “Le opere in progetto non interferiscono con aree tutelate ai sensi dell'art. 10 o con zone di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m”.

**CONSIDERATO** che il Proponente ha depositato l'elaborato “RS06REL007A0” Valutazione preventiva dell'interesse archeologico.

- **Piano Regolatore Comunale di Salemi**

**CONSIDERATO** che il Comune di Salemi, ad oggi non è ancora stato dotato di Piano Regolatore (allo stato attuale, il P.R.G. è in fase di approvazione). È, tuttora, in vigore il Piano Comprensoriale n. 1 approvato con Decreto Presidenziale n.133/A del 29 novembre 1977. Secondo il Piano Comprensoriale le aree non interessate da campiture afferiscono alla Zona E1, zona omogenea agricola. Pertanto, le opere di progetto ricadono in ZTO E1 “Verde agricolo”.

- **Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Trapani**

**CONSIDERATO** che Il Piano Regolatore Generale del Comune di Trapani è stato approvato con D.D.G.- DRU ARTA n. 42 del 12 febbraio 2010. Le zone E comprendono le parti del territorio comunale interessate da produzione agricola; sono descritte negli articoli del CAPO IV “Il sistema agricolo-ambientale” delle “Norme Tecniche di Attuazione”.

Il Proponente dichiara che *“Un breve tratto di cavidotto di circa 1,5 km, che giunge alla SE/SSE, ricadono nella fascia di rispetto di 150 m dai corsi d'acqua, pertanto nelle aree di interesse ambientale di cui alla Legge n° 431/1985 e s.m.i., il P.R.G. recepisce i vincoli per la tutela dei fiumi, dei corsi d'acqua, dei torrenti, dei boschi, degli usi civici e della*



*fascia costiera. Tuttavia, trattandosi di cavidotti interrati, si fa riferimento al DPR 31/2017 che esenta le opere in sottosuolo da autorizzazione paesaggistica, come già evidenziato nei paragrafi precedenti”.*

- **Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Marsala**

**CONSIDERATO** che il Piano Regolatore Generale del Comune di Marsala è stato adottato con Delibera CC n. 148 del 10-05-1999. Soltanto un breve tratto di cavidotto interrato su viabilità esistente ricade all'interno del territorio di Marsala in ZTO “E1-Zona Agricola”. In questa zona sono consentite: 1) attrezzature a servizio dell'azienda agricola, quali stalle, magazzini e locali per la lavorazione, conservazione e la vendita di prodotti agricoli; attrezzature al servizio degli allevamenti zootecnici; centri di ricerca e sperimentazione; interventi produttivi ai sensi dell'art. 22 della L.R. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni; 2) Impianti EOLICI o solari per la produzione di energia.

**RILEVATO** che il proponente riporta e analizza in sede di integrazioni la compatibilità con i seguenti strumenti di Pianificazione/ Programmazione: (i)

Piano delle Bonifiche delle aree inquinate; (ii) Piano Faunistico Venatorio; (iii) Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; (iv) Piano Regionale dei Parchi e Riserve Naturali; (v) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi); (vi) Programma di Sviluppo Rurale.

## **2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

**RILEVATO** che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue:

- Il progetto consiste in un impianto di generazione di energia elettrica da fonte eolica (parco eolico) costituito da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva fino a 30 MW con torri di altezza massima di 127,5 m dal piano campagna e rotor di diametro fino a 150 m. Il parco eolico sarà allacciato alla rete elettrica in AT alla sezione a 220 kV della nuova SE di smistamento a 220kV della RTN.
- L'ubicazione del parco eolico e delle opere connesse ricade nella parte ovest del comune di Salemi (TP). Gli aerogeneratori saranno ubicati precisamente nelle C.da Ceuso, C.da Ranchibile, C.da Giarretta, C.da Ricalcata, C.da Ranchibilotto, le quali si trovano a circa 7,5 km in linea d'aria dal centro di Salemi. L'elettrodotto interrato in MT si svilupperà lungo il territorio interessato dal parco eolico nel comune di Salemi, proseguendo poi verso ovest lambendo il comune di Marsala ed arrivando nel comune di Trapani, ove è prevista la realizzazione della nuova SE di smistamento a 220kV della RTN.

**CONSIDERATO** che:

- Le fondazioni in cemento armato verranno progettate in fase di stesura del progetto esecutivo sulla base di ulteriori indagini geologiche e delle caratteristiche della macchina effettivamente scelta. In questa fase è stata ipotizzata una fondazione di diametro indicativo pari a 26,2 m, dotata di n.16 pali trivellati di lunghezza 25 m e diametro 50 cm.
- La scelta della tipologia di fondazione deriva dalle caratteristiche del terreno del sito e dalle verifiche effettuate mediante il calcolo preliminare delle strutture, eseguito con metodo agli elementi finiti (FEM). Le fondazioni saranno interamente poste sotto il piano campagna e ricoperte con terreno vegetale e misto granulare.

**LETTO E VALUTATO** l'elaborato del Progetto Definitivo “RS06REL016A0 - Relazione preliminare delle strutture” contenente maggiori dettagli sulle fondazioni.

### **Caratteristiche tecniche delle opere connesse**

**CONSIDERATO** che:

- Il parco eolico sarà suddiviso in due sottocampi, ciascuno composto di n.3 aerogeneratori, collegati tra



loro mediante un elettrodotto interrato in MT. I conduttori che collegano gli aerogeneratori S1, S2, S3 (sottocampo 1) hanno lunghezza pari a 5,2 km, mentre i conduttori di collegamento tra gli aerogeneratori S4, S5, S6 (sottocampo 2) hanno lunghezza complessiva di circa 3,7 km. In uscita da ciascuno dei due sottocampi, l'elettrodotto di connessione permetterà di immettere l'energia elettrica prodotta in rete presso la stazione elettrica della RTN a 220kV di nuova costruzione.

- L'elettrodotto di connessione è costituito dai due conduttori uscenti dai n. 2 sottocampi, ciascuno composto di 3 cavi sotterranei, in corda di rame o alluminio isolato con guaina, di sezione 500 mmq e dal cavo di terra. Il conduttore uscente dall'aerogeneratore S3 e con arrivo presso la SSE ha lunghezza di circa 12,7 km, il conduttore uscente dall'aerogeneratore S6 e con arrivo alla SSE ha lunghezza pari a 11,9 km.
- I cavi saranno direttamente interrati sotto le strade esistenti o sotto le piste di nuova realizzazione, in trincee di sezione 50 cm e 80 cm rispettivamente per la posa di singolo o doppio conduttore in parallelo, ad una profondità di scavo minima di 1,20 m,
- La sottostazione di trasformazione 220/30kV si colloca su una superficie complessiva di 1'750 mq e ha dimensioni pari a 50 m x 35 m in pianta. Essa raccoglierà le due linee in cavo interrato a 30 kV provenienti dal parco eolico, le quali saranno attestate ad un quadro elettrico in MT, installato all'interno di un locale dedicato. In uscita dallo stesso quadro un'unica linea in MT si collegherà al trasformatore AT/MT. Il lato AT a 220 kV del trasformatore sarà quindi connesso allo stallo di protezione e comando a 220 kV. Lo stallo terminerà con l'elettrodotto aereo in AT a 220 kV che costituisce il raccordo alla SE della RTN a 220kV.
- L'elettrodotto aereo in AT (220 kV) di collegamento tra la SSEU e la nuova SE di Terna sarà lungo circa 150 m (anche in funzione della collocazione puntuale della nuova SE), e costituito da n.1 conduttore per ciascuna fase. Saranno utilizzati conduttori nudi, opportunamente distanziati tra loro e ciascuno di essi sarà costituito da una corda di alluminio-acciaio della sezione complessiva di 585,3 mmq, composta da n. 19 fili di acciaio del diametro 2,10 mm e da n. 54 fili di alluminio del diametro di 3,50 mm, per un diametro complessivo di 31,50 mm.

**LETTO e VALUTATO** l'elaborato del progetto definitivo "RS06REL007A0 - studio anemologico e relazione di producibilità".

## UTILIZZO DI RISORSE NATURALI E PRODUZIONE DI RIFIUTI

**CONSIDERATO** che il Proponente dichiara *"Il progetto limita la costruzione di nuova viabilità a quanto strettamente necessario per l'accesso al sito e i cavidotti elettrici correranno al di sotto delle strade di accesso. Si sottolinea a tal proposito che si è scelto un sito con presenza di viabilità capillare, già utilizzata tra l'altro per il trasporto di pale eoliche, questo permette di limitare la necessità di nuova viabilità e ridurre il consumo di suolo. Inoltre a fine vita le nuove opere verranno smantellate ripristinando l'assetto ante operam. Per i dettagli inerenti la stima delle terre movimentate per la costruzione dell'impianto e delle infrastrutture ad esso collegate si rimanda al relativo paragrafo. Il progetto non prevede produzione di rifiuti in fase di esercizio; durante la costruzione vi saranno residui di materiali che verranno rimossi a cura delle imprese costruttrici. Dal bilancio dei volumi di terre e rocce da scavo, emerge che circa 23'000 m3 dovranno essere smaltiti in discarica o ceduti a chi ne faccia richiesta. In coincidenza delle manutenzioni periodiche si smaltiranno presso il Consorzio Obbligatorio tutte le quantità d'olio e i residui oleosi"*.

**CONSIDERATO** che la **Relazione Terre e Rocce da scavo** (RS06SIA0002A0.PDF) riporta che *"In generale nel momento in cui saranno realizzati gli spianamenti, aperte le strade o gli accessi, oppure durante l'escavazione per la cementazione delle fondazioni degli aerogeneratori, si procederà ad asportare e preservare lo strato di suolo fertile (ove presente). Il terreno ottenuto verrà stoccato in cumuli non superiori a 2 m, al fine di evitare la perdita delle sue proprietà organiche e biotiche. I cumuli verranno protetti con teli impermeabili per evitare la dispersione del suolo in*



*caso di intense precipitazioni. Tale terreno sarà successivamente utilizzato come strato superficiale di riempimento dello scavo di fondazione, di copertura delle piazzole delle condutture, così come nel recupero delle aree occupate temporaneamente durante i lavori, e degli accumuli di inerti. I materiali inerti prodotti, che in nessun caso potrebbero divenire suolo vegetale, saranno riutilizzati per il riempimento di terrapieni, scavi, per la pavimentazione delle strade di servizio ecc. Non saranno create quantità di detriti incontrollate, né saranno abbandonati materiali da costruzione o resti di escavazione in prossimità delle opere”*

**CONSIDERATO** che il materiale in eccesso non riutilizzabile in sito, qualora risulti idoneo a essere utilizzato direttamente e soddisfi i requisiti di qualità ambientale, ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 120/2017 potrà essere qualificato come sottoprodotto per l’utilizzo in altre opere per la realizzazione di rinterri, riempimenti, rimodellazioni rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali e/o in processi produttivi, in sostituzione di materiale di cava. Alternativamente, sarà gestito come rifiuto ai sensi della parte IV del D.lgs.152/2006, quindi trasportato alla discarica autorizzata più vicina.

**CONSIDERATO** che a fine lavori tutte le opere temporanee e le aree di cantiere saranno ripristinate allo stato ante operam; si prevedono opere di piantumazione e/o semina prediligendo le specie vegetali autoctone, al fine di rendere minimo l’impatto sugli ecosistemi locali.

**CONSIDERATO** che, per quanto attiene il **Piano di Utilizzo (art.24 DPR 120/2017)**, il Proponente dichiara che *“In fase di progettazione esecutiva, e comunque prima dell’inizio dei lavori, sarà trasmesso all’Agenzia di Protezione Ambientale competente il Piano di Utilizzo. Il Piano di Utilizzo sarà redatto in conformità all’allegato 5 del DPR120/2017 e indicherà che le terre e rocce da scavo derivanti dalla realizzazione di opere sono integralmente utilizzate, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi purché esplicitamente indicato”*.

**CONSIDERATO** che il Proponente, ai fini della caratterizzazione ambientale e seguendo le indicazioni riportate nell’Allegato 2 (Procedure di campionamento in fase di progettazione) del DPR 120/2017, riporta la proposta di caratterizzazione delle terre e rocce da inserire nel Piano di Utilizzo, con riferimento al numero e caratteristiche dei punti di indagine, numero e modalità dei campionamenti da effettuare. La caratterizzazione avverrà preferibilmente mediante scavi esplorativi (pozzetti o trincee) ed in subordine con sondaggi a carotaggio.

-n. 3 punti di indagine in corrispondenza dello scavo per la realizzazione della fondazione di ciascuno dei 6 aerogeneratori, per un totale di 18 punti di indagine. Per ciascun punto in indagine saranno prelevati campioni alla quota campagna, alla quota di fondo scavo e alla quota intermedia.

-n. 5 punti di indagine in corrispondenza dello scavo per la realizzazione della piazzola di cantiere di ciascuno dei 6 aerogeneratori, per un totale di 30 punti di indagine. I campioni saranno prelevati con sondaggio a carotaggio di profondità almeno pari a quella massima di scavo.

-n. 3 punti di indagine in corrispondenza dell’area della SSE (1750 mq circa), con tre prelievi per punto di indagine: quota campagna, quota fondo scavo e quota intermedia.

- n. 44 punti di indagine lungo il percorso complessivo del cavidotto, di lunghezza pari a circa 22 km. Data la profondità massima di scavo inferiore a 2 m, per ciascun punto di indagine i campioni prelevati saranno due, alla quota campagna e a fondo scavo (uno ogni 500 metri lineari).

**RILEVATO** che il proponente riporta una planimetria con l’ubicazione delle **aree adibite a deposito temporaneo** per il riutilizzo in sito.

**CONSIDERATO** che la Relazione Terre e rocce da scavo contiene: 1) i parametri da determinare e le modalità di esecuzione delle indagini chimico fisiche da eseguire in laboratorio conformemente a quanto indicato nell’allegato 4 del DPR 120/2017; 2) le volumetrie previste delle terre e rocce da scavo



**CONSIDERATO** che il volume totale di scavo previsto per la realizzazione del parco eolico “Ranchibile” e delle opere connesse è pari a 114.200 m<sup>3</sup>, di cui 4.500 m<sup>3</sup> da avviare a rifiuto o riciclo.

**RILEVATO** che il Proponente analizza in sede di integrazioni l’aspetto legato alla produzione di rifiuti, e che il piano risulta esaustivo secondo il dettato dell’art 24 del DPR 120/2017.

### **ALTERNATIVE PROGETTUALI**

**CONSIDERATO** che, in merito alla Alternativa Zero il Proponente afferma *“la cosiddetta “alternativa zero” farebbe venire meno il realizzarsi di un progetto con indubbi benefici ambientali, occupazionali e socio-economici, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione europei e nazionali”*.

**CONSIDERATO** che in merito alla Alternativa Tecnologica il Proponente afferma *“Si ritiene quindi che, dato il contesto di inserimento del progetto in esame (terreni agricoli), la tecnologia eolica sia da preferire, per via della minore sottrazione di suolo agricolo”*.

**CONSIDERATO** che in merito alla Alternativa dimensionale, il Proponente dichiara che *“Si precisa che, pur avendo scelto di utilizzare aerogeneratori di grande taglia (fino a 5 MW ciascuno), si è preferito non optare per gli aerogeneratori di massime dimensioni presenti in commercio (diametri di circa 170 m), limitandosi a un rotore di 150 m. Infatti, l’area è già interessata dalla presenza di diversi impianti eolici in esercizio e, con tale compromesso, si intende contenere l’impatto paesaggistico cumulato e limitare le possibili interferenze aerodinamiche. In conclusione, si ritiene che la dimensione degli aerogeneratori in progetto consenta un’ottimizzazione dello sfruttamento della risorsa e, nel contempo, consenta di contenere adeguatamente l’impatto visivo del progetto”*.

**CONSIDERATO** che in merito alla Alternativa localizzativa, il Proponente dichiara che *“Non si evidenziano nella macro area alternative localizzative che abbiano migliori requisiti di idoneità all’installazione di un parco eolico e che non siano già interessate da progetti in essere”*.

**RILEVATO** che il proponente analizza anche in sede di integrazioni le alternative considerate, compresa l’alternativa zero, in modo dettagliato e a scala adeguata, per ogni tematica ambientale coinvolta, in modo da poter effettuare un confronto tra i singoli elementi.

**CONSIDERATO** che il Piano di dismissione: a) definisce le opere di dismissione e i dettagli riguardanti lo smaltimento delle singole componenti, specificando altresì la classificazione dei principali rifiuti che si prevede risultino dalle attività di dismissione del parco eolico e delle opere connesse; b) contiene il cronoprogramma; c) riporta il “Computo metrico estimativo dismissione” contenente la previsione di spesa occorrente per la dismissione e il ripristino delle aree.

### **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

**CONSIDERATO** che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: Atmosfera –Biodiversità – Geologia e Acqua – Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare - Paesaggio, patrimonio culturale e beni materiali – Popolazione e salute umana – Agenti fisici

### **ATMOSFERA**

**CONSIDERATO** che, per quanto riguarda la componente **Aria**, il Proponente dichiara (pagg. 107 dello SIA) che *“A livello locale le caratteristiche dell’aria non presentano particolari condizioni per le quali si renda necessario un’analisi delle sue componenti negli ambiti interessati”*.



**CONSIDERATO** che, per quanto riguarda la componente **Clima**, il Proponente descrive le caratteristiche meteo-climatiche quali la termometria e la pluviometria.

**CONSIDERATO** che il Proponente analizza le **Condizioni anemologiche**.

**LETTO e VALUTATO** l'elaborato RS06REL0008A0.PDF recante lo **Studio anemologico e la Relazione di producibilità** in cui si conclude che *“la producibilità annua lorda del parco eolico “Ranchibile”, costituito da n. 6 aerogeneratori, da 5 MW ciascuno, con torre di altezza fino a 127,5 m e diametro del rotore fino a 150 m, risulta pari a 87'554 MWh/anno, corrispondenti a 2'918 ore equivalenti lorde (MWh/MW). Al netto delle perdite per effetto scia pari a 5,9 % e delle perdite elencate in Tabella 8.1, la producibilità annua P50 del parco eolico è di 76'176 MWh/anno, corrispondenti a 2'539 ore equivalenti (MWh/MW).*

## **BIODIVERSITA'**

**CONSIDERATO** che, dopo una disamina della Vegetazione potenziale, il Proponente, per quanto attiene **all'Assetto Floristico – Vegetazionale**, riporta che:

- L'area si estende in un ampio territorio a bassa antropizzazione, con modeste parti ancora seminaturali costituite, in gran parte, da coltivi residuali estensivi o in stato di semi-abbandono.
- Le 6 aree scelte per l'installazione degli aerogeneratori sono occupate da incolti (aerogeneratori S1, S2, S3, S6) e seminativi (aerogeneratori S4, S5).
- L'area in esame rientra in quello che generalmente viene definito **agroecosistema**, ovvero un ecosistema modificato dall'attività agricola che si differenzia da quello naturale in quanto produttore di biomasse prevalentemente destinate ad un consumo esterno ad esso.

**CONSIDERATO** che all'interno dello SIA (pagina 117) il Proponente riporta: a) un elenco floristico nel quale, oltre al dato puramente tassonomico, vengono riportate le informazioni di carattere biologico, corologico ed ecologico. Inoltre, per alcune specie, è riportato lo status di conservazione inerente alle liste rosse; b) l'abaco delle specie a maggiore dominanza, corredato da report fotografico delle suddette specie.

**CONSIDERATO** che, per quanto attiene alla componente **Habitat**, il Proponente riporta gli habitat individuati all'interno dell'area di progetto, per l'interpretazione dei quali si è utilizzata la classificazione Corine Biotopes in funzione delle peculiarità riscontrate:

- 4.81 Prati mediterranei subnitrofilo (incl. vegetazione mediterranea e submediterranea postcolturale);
- 82.1 Seminativi intensivi e continui: si tratta delle coltivazioni a seminativo (mais, soja, cereali autunno-vernini, girasoli, orticole) in cui prevalgono le attività meccanizzate, superfici agricole vaste e regolari ed abbondante uso di sostanze concimanti e fitofarmaci. Sono inclusi sia i seminativi che i sistemi di serre ed orti.

**RILEVATO** che l'area di studio è rappresentata da un agrosistema complesso nella parte in cui si rileva il mosaico agricolo, nonché per il seminativo.

**CONSIDERATO** che, per quanto attiene alla componente **Fauna**, il Proponente dichiara *“La presenza di un mosaico poco eterogeneo di vegetazione fa sì che all'interno dell'area d'intervento e nelle zone limitrofe non siano molte le specie faunistiche presenti [...] L'area d'intervento non rappresenta un particolare sito per lo stanziamento delle specie animali e per l'avifauna ma perlopiù un luogo di transito e/o foraggiamento”.*

**CONSIDERATO** che il Proponente specifica le specie faunistiche rinvenute durante i sopralluoghi (oltre alle osservazioni dirette, sono stati considerati anche i segni di presenza delle diverse specie, in base al presupposto che l'importanza di un determinato tipo di habitat per la fauna è, entro certi limiti, proporzionale al numero di osservazioni



o di segni di presenza che vi vengono rilevati):

- mammiferi: tra questi diffuso è il Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*). Abbondante è la presenza della Volpe (*Vulpes vulpes*). Tra gli altri mammiferi che si possono incontrare l'Arvicola di Savii (*Microtus savii*), una specie terricola, con abitudini fossoriali, trascorre cioè buona parte del suo tempo in complessi sistemi di gallerie sotterranee.
- Chiroteri: il Proponente dichiara che *“L'unica specie osservata a marzo è costituita da n.2 individui di Pipistrello nano”*.
- Avifauna e rotte migratorie: il Proponente dichiara che *“l'area interessata dal progetto non ricade in prossimità di importanti aree umide come, ad esempio, le Saline di Trapani (distanti circa 20,5 km) e lo Stagnone di Marsala (distante 18,6 km) o i più lontani Laghetti di Preola e Gorgi Tondi (distanti circa 24 km). Grazie alle osservazioni in campo avvenute tra marzo e aprile 2022 è stato possibile definire la rotta principale seguita dall'avifauna acquatica svernante, lungo la quale vi è la maggiore concentrazione di invasi artificiali e corsi d'acqua. L'aerogeneratore S6 trovandosi a circa 700 m a sud del Fiume Balata è prossimo alle connessioni ecologiche utilizzate dall'avifauna acquatica svernante e quindi sarà opportuno verificare i potenziali impatti e definire eventuali mitigazioni a valle del monitoraggio ante-operam”*.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente ha trasmesso numerosi documenti, e ha evidenziato la presenza di altri impianti eolici in area vasta.

**CONSIDERATO** che, in riferimento alla componente **Ecosistemi**, ovvero la valutazione relativa alla sensibilità ecosistemica del luogo nei confronti dell'opera in progetto, il Proponente riporta: a) la Carta del Valore Ecologico; b) la Carta della sensibilità ecologica; c) la Carta della fragilità ambientale, dalle quali si rileva che l'area in studio appartiene ad una classe alta per quanto riguarda la fragilità ambientale, media per quanto riguarda la sensibilità ecologica, alta per quanto riguarda il valore ecologico. Inoltre, dalla Carta delle Pressioni antropiche, si rileva, per il sito in studio, un valore di antropizzazione medio/alto.

**CONSIDERATO** che, dall'analisi della cartografia della Rete Ecologica Siciliana, emerge che l'intera area d'impianto non interessa alcuna componente della RES.

**CONSIDERATO** che la documentazione trasmessa copre le esigenze di valutazione ed emerge che la massiccia presenza di altri impianti eolici in area vasta causa un notevole effetto cumulo per le varie componenti ambientali tale da non poter essere assorbito dal territorio.

## **SUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE**

**CONSIDERATO** che, in riferimento all'**Uso del suolo**, il Proponente riporta che:

- L'uso prevalente è qui rappresentato dall'agrumeto, dal vigneto, dai fruttiferi in genere, dal seminativo. La potenzialità produttiva è da giudicare da buona ad ottima.
- Lo studio dell'uso del suolo si è basato sul Corine Land Cover (IV livello). All'interno del comprensorio in cui ricade l'area di impianto risultano essere presenti le seguenti tipologie: 211 Seminativi in aree non irrigue; 221 Vigneti; 232 Seminativo associato a vigneto.
- Le aree interessate dagli aerogeneratori ricadono, secondo il Corine Land Cover, **in seminativi semplici (da S1 a S5) e in vigneti (S6)**: il Proponente ribadisce che l'area di installazione di quest'ultimo aerogeneratore non è adibita a vigna.

**CONSIDERATO** che, per quanto attiene al **Patrimonio agroalimentare**, il Proponente riporta che:

- Il paesaggio agrario, tra questi comuni, si presenta prevalentemente interessato alla coltivazione della vite a cui si accompagna l'olivo, ma non mancano tuttavia le greggi ed alcune produzioni frutticole. Per il territorio in oggetto il prodotto tipico principale è sicuramente il vino.
- Le 6 aree scelte per l'installazione degli aerogeneratori sono occupate da incolti (aerogeneratori S1, S2, S3, S6)



e seminativi (aerogeneratori S4, S5), pertanto le fitocenosi naturali caratteristiche dell'ambiente pedoclimatico mediterraneo (bosco sempreverde, macchia mediterranea, gariga, ecc.) risultano assenti quasi del tutto salvo qualche sporadica pianta non sempre facilmente definita. È presente, in ogni modo, lungo i cigli stradali o su qualche confine di proprietà, la presenza di flora ruderale e sinantropica.

- Nelle particelle oggetto di intervento, con qualità di coltura catastalmente individuabili nel seminativo semplice non irriguo, si riscontrano suoli fertili, con buono scheletro scarso, con disponibilità idriche, adatti ad un utilizzo agronomico con indirizzo a seminativo. Le superfici sono coltivate essenzialmente a grano duro; solo in minima parte la coltivazione del frumento è tuttavia esercitata secondo i criteri delle rotazioni colturali, in quanto si privilegia nettamente la monosuccessione del grano.

- Nei terreni interessati dall'installazione degli aerogeneratori e dalla realizzazione della nuova viabilità di accesso non sono presenti colture specializzate e/o di pregio.

**VISTA la Relazione agronomica** (elaborato RS06REL0015A0) e la relazione agronomica integrativa nella quale si conclude che

*“l'agroecosistema, costituito prevalentemente da incolti e seminativi non subirà una frammentazione significativa, in quanto la sottrazione di suolo avrà un'incidenza irrilevante sulla copertura totale: infatti su una superficie catastale di 1.333.026 mq saranno interessati soltanto 14.620 mq per l'installazione degli aerogeneratori e 33.845 mq per le piste di accesso (valori comprensivi degli ingombri planimetrici delle opere di sterro e riporto). Inoltre, grazie allo sfruttamento della viabilità esistente sarà limitata al massimo la sottrazione di suolo per la viabilità di progetto. Pertanto considerato che la SAU del Comune di Salemi è di circa 12.674,9 ettari l'incidenza dovuta alla sottrazione di suolo agricolo è pari allo 0,038%;*

*-Nei terreni interessati dall'installazione degli aerogeneratori e dalla realizzazione della nuova viabilità di accesso non sono presenti colture specializzate e/o di pregio;*

*-le attività delle aziende agricole conduttrici dei terreni non subiranno alcun impatto a seguito della presenza dell'impianto eolico in progetto;*

*-la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile si coniuga sinergicamente con l'attività agricola riuscendo a sfruttare in modo più efficiente e vantaggioso le risorse del territorio;*

*-le strategie della pianificazione locale suggeriscono che occorre trovare risorse alternative alle attuali forme di sviluppo locale o quantomeno integrarlo con altre attività; al momento l'integrazione tra agricoltura e produzione da fonte rinnovabile appare come la più compatibile e sicura, nonché sostenibile. In conclusione è possibile affermare che l'impatto sulle attività agricole sarà irrilevante, in quanto dal punto di vista economico si avrà un incremento della redditività, mentre per le produzioni agricole non vi sarà alcuna variazione significativa, in quanto verranno sottratte modeste porzioni di terreno, che comunque non impediranno il proseguire della normale attività agricola”.*

## **PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE E BENI MATERIALI**

**CONSIDERATO** che la documentazione integrativa prodotta mostra correttamente la presenza di numerosi impianti eolici in area vasta, la cui incidenza è considerata modesta dal Proponente, e in realtà è da considerare estremamente invasiva e impattante su numerose matrici ambientali.

### **ANALISI dell'effetto cumulo**

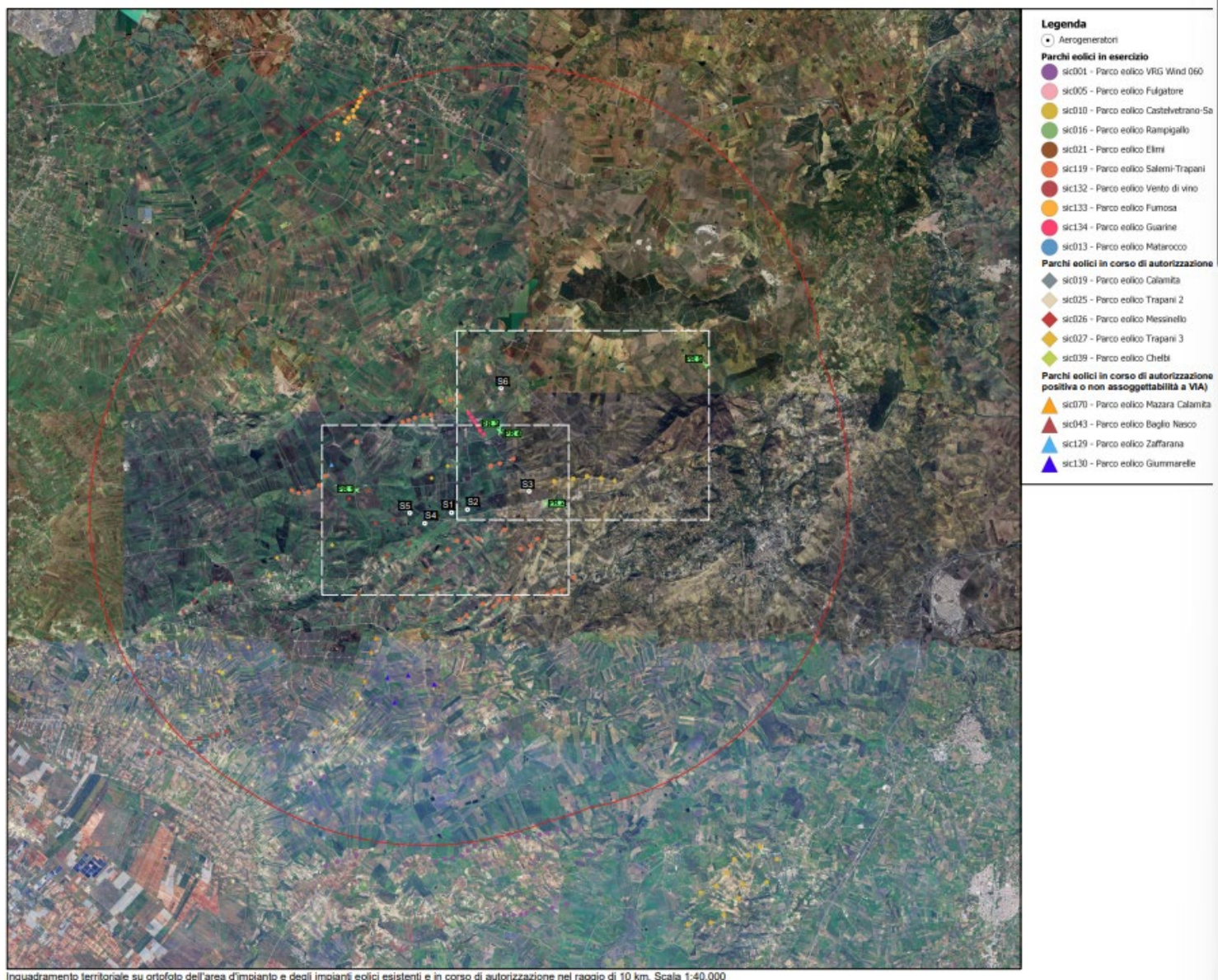
**CONSIDERATO** che il Proponente fornisce in sede di integrazioni gli elaborati sugli impatti cumulativi contenenti l'inquadramento dei progetti in corso di autorizzazione, autorizzati e in esercizio nel raggio di 10 km dagli aerogeneratori e le fotosimulazioni mediante le quali sono illustrati gli impatti cumulativi in riferimento al paesaggio e all'avifauna. Gli elaborati citati si intendono integrativi dello Studio di Incidenza e degli ulteriori elaborati di progetto pertinenti.

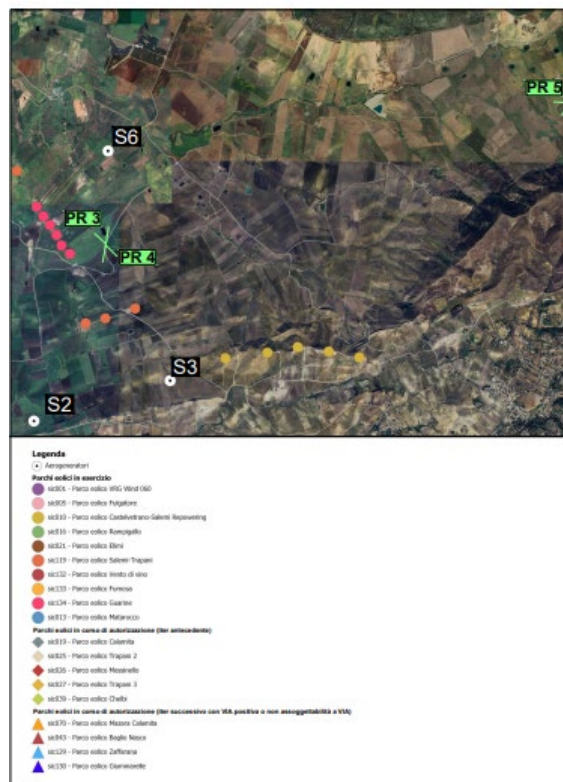
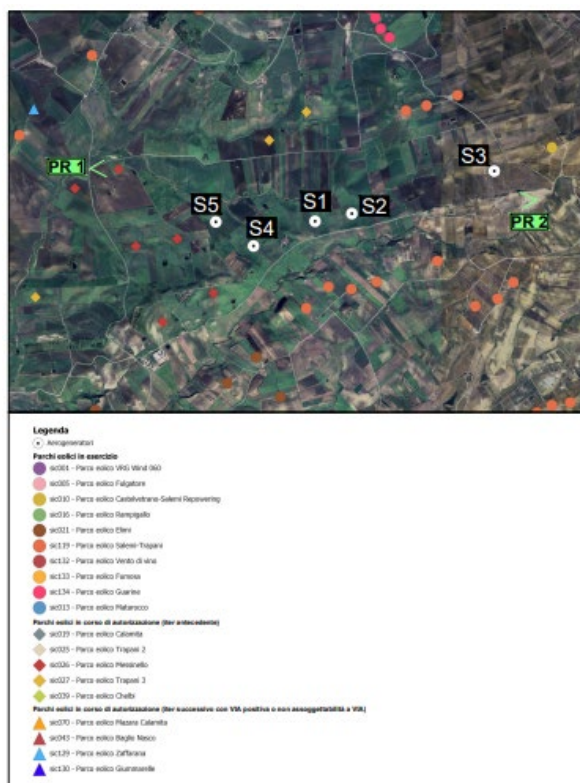


**CONSIDERATO** che a valutazione degli impatti cumulativi è stata eseguita uniformando tutti gli impianti censiti alla fase di esercizio. È necessario sottolineare che per quanto riguarda gli impatti cumulativi nelle fasi di cantiere e dismissione, la probabilità che queste avvengano contemporaneamente per tutti i progetti ancora da realizzare (sia già autorizzati che in iter autorizzativo) è alquanto remota. Ad ogni modo si ritiene che gli impatti cumulativi nelle fasi di cantiere e dismissione, durante le quali, a prescindere dalla componente considerata, essendo di natura temporanea e reversibile, e soprattutto asincroni tra di loro, siano trascurabili.

**CONSIDERATO** che l'impatto sulla fauna volatile (avifauna e chiroterofauna) rappresenta sicuramente uno degli aspetti di maggiore attenzione nell'ambito della valutazione dell'impatto ambientale ed è trattato nel dettaglio al paragrafo 4.2 dell'elaborato RS06REL0027I1, al quale si rimanda. Il rischio di impatto di un impianto eolico sull'avifauna è correlato alla densità di individui e alle caratteristiche delle specie che frequentano l'area, in particolare allo stile di volo, alle dimensioni e alla fenologia, alla tipologia degli aerogeneratori, al numero e al posizionamento. Le specie ornitiche maggiormente a rischio sono quelle dalle dimensioni corporee medio-grandi, comprese negli ordini sistematici di ciconiformi, accipitriformi, falconiformi, gruiformi e strigiformi. Si sottolinea inoltre che le specie più a rischio risultano quelle migratrici in quanto l'area del dominio di impatto cumulativo è attraversata dalla direttrice Stretto di Messina-Coste trapanesi e isole Egadi. La minima distanza tra gli aerogeneratori dell'impianto Ranchibile e quelle degli altri impianti censiti si attesta infatti tra gli 800 e 1.200 metri, distanze sufficienti, secondo il Proponente, a ridurre al minimo il rischio di collisione.

**CONSIDERATO** che il Proponente trasmette, tra gli altri documenti, anche le tavole datate Marzo 2026 del buffer di 10 km degli impianti FER esistenti e in istruttoria in area vasta, elaborati RS06EPD0038S2 e RS06EPD0040S2 qui riprodotta:





**CONSIDERATO** che il Proponente ha approfondito lo studio dell'impatto cumulativo sulle varie componenti ambientali e paesaggistiche e, a seguito delle analisi, l'inserimento dell'opera in un contesto di presenza di impianti eolici e fotovoltaici comporta un aggravamento dell'effetto cumulo per numerose componenti ambientali, in un territorio già sede di impianti eolici.

**VALUTATO** che, pur essendo presenti numerosi impianti nel buffer di 10 km, l'impianto in progetto, nella variante presentata, può essere compatibile con le caratteristiche ambientali, ecologiche, agricole del territorio di riferimento, anche in funzione della modestia delle piazzole e della rinaturalizzazione prevista per tutte le aree interessate dai lavori.

## PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

**CONSIDERATO** che il Proponente ha trasmesso anche in sede di integrazioni il Piano di monitoraggio ambientale per le varie matrici esaminate contenente metodologia e frequenza di monitoraggio, come meglio specificato in analisi della criticità n. 24, e che questo deve essere trasmesso ad ARPA Sicilia per il parere di competenza.

## VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

**CONSIDERATO** che l'argomento è trattato in analisi della criticità n. 23, e che il Proponente ha trasmesso in sede di integrazioni l'elaborato RS10RIA0001S1 registrato al n. 67984 della sezione integrazioni, contenente anche modifiche e integrazioni rispetto alla precedente edizione, con particolare riferimento alla delocalizzazione degli aerogeneratori n. 4 e 5.

**CONSIDERATO** che lo studi di incidenza è redatto in fase appropriata, livello II.



**CONSIDERATO** che il sito di intervento è esterno ad aree protette a qualsiasi titolo e le aree tutelate viciniori sono:

- ZSC ITA 010023 Montagna Grande di Salemi, alla distanza di 3.175 km da S6
- ZSC ITA 010008 Complesso Monte Bosco e Scorace alla distanza di 12.4 km da S6
- ZSC ITA 010014 Sciare di Marsala, alla distanza di 11.80 km da S5 km
- ZSC ITA 010022 Complesso Monti di Santa Ninfa – Gibellina e Grotta di Santa Ninfa alla distanza di 14.45 km da S3
- ZSC ITA 010013 “Bosco di Calatafimi alla distanza di 15.68 km da S6
- ZSC ITA 010015 “Complesso Monti di Castellammare del Golfo (TP)” alla distanza di 16.01 km da S6.

**CONSIDERATO** che il Proponente ha esaminato gli habitat di interesse comunitario all’interno del territorio ed elencati nella Direttiva Habitat, sono in totale 6, di cui 2 di interesse prioritario:

- 3170\*: Stagni temporanei mediterranei
- 6220\*: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea

**CONSIDERATO** che il Proponente ha esaminato i piani di gestione delle aree viciniori con particolare riferimento a ZSC ITA 010020, riportando le schede tecniche di flora e fauna presenti e gli habitat interessati e gli obiettivi di conservazione.

**VALUTATO** che in ragione della distanza dell’impianto da aree protette, come si evince anche dall’analisi di incidenza del Proponente, è possibile affermare che la costruzione del Parco Eolico “Ranchibile” situato nel territorio del Comune di Salemi proposto da Sorgenia Grecale S.r.l., non avrà alcuna incidenza negativa e significativa sulla Zona di Conservazione Speciale ZSC ITA 010023 “Montagna Grande di Salemi”, in quanto, oltre a ricadere a circa 3.175 m (aerogeneratore “S6”) dai suoi confini, insiste su un’area caratterizzata da habitat legati alle attività agricole che ne hanno condizionato sin da tempi remoti l’evoluzione verso stadi seriali più evoluti della vegetazione. Dall’analisi degli strumenti di programmazione territoriale il progetto non presenta criticità che possano pregiudicarne gli obiettivi.

#### **AVIFAUNA e CHIROTTEROFAUNA**

**CONSIDERATO** che il Proponente ha trasmesso, in sede di integrazioni l’elaborato RS06ADD0053I1 Relazione finale - Monitoraggio ante-operam dell’avifauna e della chiroterofauna, registrato al n. 67895 della sezione integrazioni, da cui si evince che sono state eseguite le seguenti operazioni:

- Verifica di presenza/assenza di uccelli svernanti
- Verifica di presenza/assenza di siti riproduttivi di rapaci diurni
- Verifica di presenza/assenza di rapaci diurni stanziali
- Verifica di presenza/assenza di uccelli notturni
- Verifica di presenza/assenza di uccelli nidificanti lungo transetti lineari e tramite stazioni di ascolto.
- Verifica di presenza/assenza di uccelli migratori in volo.
- Censimento della chiroterofauna
- Valutazione del rischio di collisione e stima di altri impatti.

**CONSIDERATO** che sono stati analizzati tutti gli aspetti relativi alla presenza di avifauna e chiroterofauna con un monitoraggio costante e che il piano contiene anche l’ubicazione delle stazioni di rilevamento, la frequenza e le modalità di rilevamento, le schede di presenza di volatili, divise per numero di specie avvistate e tipologia di specie.



**CONSIDERATO** che Le specie ornitiche maggiormente a rischio sono quelle dalle dimensioni corporee medio-grandi, comprese negli ordini sistematici di ciconiformi, accipitriformi, falconiformi, gruiformi e strigiformi. A seguito dei dati raccolti durante il monitoraggio ante operam dell'impianto eolico "Ranchibile" è stato possibile stimare il potenziale rischio per le specie rilevate di avifauna e chiroterofauna. Nel caso specifico, sono state innanzitutto prese in considerazione le caratteristiche dell'aerogeneratore (SG 5.0 145 da 5.0 MW della Siemens Gamesa) che sarà installato, con altezza della torre pari a 127,5 m e lunghezza delle pale pari a 72,5 m, nonché sono state calcolate le fasce altimetriche interessate dalla rotazione delle pale:  $127,5 \pm 72,5 = 55 - 200$  m.

**VALUTATO** che il rischio di collisione per l'impianto in argomento è:

- "ALTO" per le specie che generalmente si spostano in volo al di sopra dei 50 m (altezza a cui normalmente la specie si sposta durante i voli di foraggiamento o durante i voli migratori, sebbene ciascuna specie possa volare ad altezze inferiori o superiori a quelle indicate);
- "MEDIO" per quelle che non si spostano frequentemente tra 55 m e 200 m, ma per lo più a quote minori ai 55 m o superiori ai 200 m;
- "BASSO" per quelle che normalmente non si alzano sopra i 55 m;
- "NULLO" per alcune specie legate ad habitat diversi da quello in cui saranno collocati gli aerogeneratori e che volano ad altezze inferiori ai 20 m.

**VALUTATO** che il rischio di collisione può essere ulteriormente ridotto con la posa in opera di idonei strumenti atti a registrare la possibile rotta di collisione di volatili, ed applicare strumenti di dissuasione sonora e mezzi di rallentamento o spegnimento della rotazione.

#### **CONTRODEDUZIONI del Proponente alle osservazioni pervenute**

##### **1. SOPRINTENDENZA**

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza di Trapani ha ripetutamente espresso parere negativo con nota prot 5305 del 16.04.2024 acquisita al n. 25715 del 17.04.2024 e 14975 del 27.11.2025 in quanto la complessiva realizzazione dei 6 aerogeneratori dell'impianto, che è un intervento di rilevante trasformazione del paesaggio, andrebbe a determinare un effetto cumulo paesaggistico di eccessivo impatto per la presenza di numerosi altri impianti che si inseriscono nel territorio senza soluzione di continuità, arrecando lo stravolgimento dei caratteri identitari del territorio agrario della tradizione locale, di cui occorre salvaguardare gli aspetti percettivi e visuali.

**CONSIDERATO** che il Proponente ha trasmesso le controdeduzioni con nota registrata al n. 96922 elaborato RS06ADD0105I1 della sezione integrazioni qui riportate per estratto:

- Non idoneità dell'area: la definizione di non idoneità non discende direttamente dalla non inclusione in aree idonee. Si applica per le procedure in corso il comma 1 bis dell'art. 2 del D.L. 175/2025 per cui la norma non si applica alle procedure in corso.
- Impatto paesaggistico: il progetto non interferisce in maniera diretta e significativa con beni paesaggistici tutelati, a meno di alcuni brevi tratti di cavidotti interrati sotto strada esistente che interessano aree tutelate ai sensi dell'art 142 del D.lgs 42/04. La posizione degli aerogeneratori rispetta tutte le distanze previste dalla normativa vigente, e l'inserimento di un nuovo impianto comporterà dunque un'alterazione del paesaggio contenuta e non significativa in considerazione del fatto che sarà costituito da un ridotto numero di aerogeneratori (n. 6), con interdistanze tra le turbine e distanze dagli altri impianti tali da scongiurare il verificarsi dell'effetto barriera.
- Effetto cumulo: alcuni impianti sono oggetto di repowering con diminuzione del numero di turbine, e incidenza visiva dei sei nuovi aerogeneratori di progetto rispetto ad un'area già interessata da parchi eolici risulta trascurabile.



- Interferenze con beni demoetnoantropologici, bagli, e borghi rurali: il progetto non interferisce direttamente con beni tutelati. La Turbina S4 si trova a circa 400 m da D1 Baglio Ricalcata e a circa 465 m da D5 Abbeveratoio Ricalcata.
- Tematiche archeologiche: le opere in progetto non producono alcun tipo di interferenza con aree di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, lett. m del D.Lgs. 42/2004, né con vincoli archeologici ai sensi dell'articolo 10 del medesimo D.lgs; La Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (RS06REL0007S1 - Rettifica) è stata effettuata un'analisi puntuale, con metodo conforme alle linee guida contenute nella circolare n. 11 del 7/03/2022 e del D.Lgs. 36/2023. Tale analisi ha evidenziato che le opere si sviluppano in aree classificate con rischio/potenziale archeologico prevalentemente Basso o Medio, con un solo breve tratto di cavidotto classificato a potenziale Alto (UT1);
- Viabilità di cantiere e modificazioni irreversibili del paesaggio: il layout viario è stato impostato privilegiando il massimo riutilizzo della viabilità esistente (strade provinciali e interpoderali), limitando le nuove strade a tratti strettamente necessari all'accesso alle piazzole. In totale, è prevista la realizzazione di nuova viabilità per uno sviluppo complessivo di circa 3.2 km. Nella Relazione di Approfondimento Paesaggistico è esplicitata una serie di accorgimenti progettuali al fine di integrare le opere con il territorio e limitare l'impatto visivo delle opere civili. Preme specificare che le strade di progetto non verranno asfaltate e saranno assimilabili alla viabilità interpoderale esistente;

## 2. ENGIE

**CONSIDERATO** che la Società ENGIE Rinnovabili S.p.A con nota prot. ARTA n. 70327 del 28.09.2022 osserva che L'Impianto di Sorigenia, non rispetta tali previsioni perché non conserva per tutte le previste posizioni dalla S1 alla S6 le distanze dagli impianti in esercizio di ENGIE RINNOVABILI SPA.

**VISTA** la nota prot. ARTA n. 10320 del 15.02.2023 con la quale il Proponente deposita sul Portale SII\_VI le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla società ENGIE Rinnovabili S.p.a. con nota del 28.09.2022 protocollo 70327 e dalla società ERG Wind Energy srl con nota del 30.09.2022 protocollo 71030.

**CONSIDERATO** che il Proponente ha controdedotto le osservazioni di ENGIE.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che con nota n. 57873 codifica RS06ADD0049I1 il Proponente ha trasmesso notizia dell'accordo tra le parti per cui nessuna osservazione rimane valida da parte di ENGIE.

## 3. ERG

**CONSIDERATO** che nota prot. ARTA n. 71030 del 30.09.2022 la Società ERG WIND Energy srl ha inviato delle osservazioni paventando il rischio di interferenze con i propri campi eolici.

**CONSIDERATO** che il Proponente ha controdedotto le osservazioni della società ERG Wind Energy srl con nota acquisita al n. 40551 della sezione integrazioni, elaborato RS06ADD0046I1, qui riprodotte per estratto:

- le turbine di ERG RSA02, 03 e 04 sono esterne all'ellisse di dimensione 7 diametri sulla direzione prevalente del vento e 5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento e, di conseguenza, l'impatto della turbina S4 sulla loro produzione può essere considerato trascurabile;
- la turbina ERG RSA00 si trova proprio al limite della stessa ellisse, pertanto, anche in questo caso, l'impatto sulla produzione risulta trascurabile;
- la turbina ERG RSA01 si trova ad una distanza compresa tra 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento nel rispetto delle distanze suggerite dall' Allegato

4, punto 3.2, lettera n) delle Linee Guida di cui al DM 10 settembre 2010 e le relative perdite risultano comunque minime come meglio dimostrato in seguito cumulo

#### **4. Messinello Wind**

**CONSIDERATO** che la Società Messinello Wind srl è titolare della procedura MASE 5749 e ha trasmesso formale osservazione ritenendo che l'aerogeneratore Ranchibile n. S5 interferisca con aerogeneratore WTG4 dell'impianto Messinello e chiedendo che sia spostato ad almeno 1000 metri di distanza.

**CONSIDERATO** che il Proponente eccepisce (elaborato RS06ADD0074I1) che le distanze di progetto tra i due aerogeneratori sono pari a 5 diametri del rotore nella direzione prevalente del vento e pari a 3 diametri rotore nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento. I due impianti sono posti nella direzione EST – OVEST in direzione perpendicolare alla prevalente direzione del vento ed è quindi corretta la collocazione al di fuori della distanza prevista di tre diametri del rotore.

**VALUTATO** che le posizioni degli aerogeneratori 4 e 5 sono state modificate in sede di integrazioni, con modifica dei rapporti di vicinanza ed eventuale interferenza, con particolare attenzione ai progetti Messinello e di repowering della ENGIE ed ERG, e che nessuna osservazione è pervenuta al riguardo.

#### **VALUTAZIONI FINALI**

**VALUTATO** che il progetto riguarda la realizzazione di un campo eolico costituito da 6 aerogeneratori nel territorio di Trapani, in un'area con presenza di numerosi impianti per l'energia rinnovabile in generale ed eolici in particolare.

**VALUTATO** che il Proponente ha trasmesso una variante riguardante la posizione degli aerogeneratori n. 4 e 5, e il tracciato dell'elettrodotto, con adeguamento dello SIA e della documentazione ambientale aggiornata alla nuova configurazione.

**VALUTATO** che il Proponente ha esaminato l'effetto cumulo per le varie componenti ambientali e tutta la documentazione trasmessa evidenzia la presenza di altri impianti.

**VALUTATO** che l'impianto ricade in una zona del territorio Siciliano particolarmente delicata ed importante per quanto riguarda l'avifauna in prossimità di una frequentata rotta migratoria.

**VALUTATO** che le criticità contenute in PII n. 47/2023 sono state superate con eccezione di quelle per cui sono previste dele adeguate prescrizioni.

**VALUTATO** che dall'analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca il progetto, anche alla luce delle integrazioni fornite dal Proponente a seguito delle criticità rilavate nel PII e con riferimento alla variante proposta ha trattato la compatibilità paesaggistica ed ambientale con il territorio in cui dovranno ricadere le opere.

**VALUTATO** che per quanto riguarda il rischio di collisione con avifauna, anche in funzione della vicinanza di una importante rotta migratoria, il progetto non prevede, sulla base dei più recenti studi di settore, tutte le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chirotterofauna. In ogni caso, tra le altre misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), non si prevede l'installazione di aerogeneratori che comprendano l'analisi delle traiettorie, l'emissione di suoni specifici che fungano da deterrente, riduzione al minimo delle possibilità di collisione secondo le seguenti fasi automatizzate:



- Fase di individuazione fino a circa 1 km di distanza
- Fase di identificazione, con distinzione della specie
- Fase di deterrenza, con adeguati suoni
- Fase di spegnimento, in caso di avvicinamento ulteriore al rotore.

Ovvero telecamere radar del tipo DT Bird e DT Bat o similari in grado di avvistare gli esemplari delle specie protette e di mettere in atto una duplice protezione: avviso sonoro all'esemplare e successivamente, qualora l'esemplare sia sempre sulla rotta di collisione, azionare il rallentamento o lo spegnimento delle macchine. Shutdownon-Demand SOD oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (automated curtailment systems), - in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per Uccelli o Chiropteri. Tra gli SOD maggiormente utilizzati nei parchi eolici vi sono i sistemi DTBat® e DTBird®, o similari, capaci di proteggere la fauna in volo dai pericoli di collisione con gli aerogeneratori in movimento.

**VALUTATO** che per la vicinanza di aree Natura 2000 il Proponente ha presentato lo studio di incidenza ambientale in fase appropriata, ed è possibile affermare che non si prevede sottrazione, degrado o frammentazione di habitat.

**VALUTATO** che, per quanto attiene l'effetto cumulo, dui cui al DLgs 152/2006-art. 5, comma 1, lettera c; Allegato V, punto 1; Allegato VI, punto 4), che reca indicazioni normative sulla valutazione degli impatti cumulativi nell'ambito della VIA e della verifica di assoggettabilità a VIA, sia pure in presenza di altri impianti FER, il progetto è compatibile, con le limitazioni e condizioni esposte, con il contesto ambientale, vincolistico, ecologico ed agricolo del territorio interessato.

**VALUTATO** che il progetto è provvisto di adeguato piano di gestione delle terre redatto ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 e che questo deve essere rimodulato in funzione delle limitazioni apportate, e deve essere trasmesso ad ARPA Sicilia per il parere di competenza.

**VALUTATO** che il progetto è provvisto di Piano di Monitoraggio Ambientale e che questo deve essere trasmesso ad ARPA Sicilia per il parere di competenza.

**VALUTATO** che il Proponente ha previsto interventi di mitigazione a verde.

**VALUTATO** che l'area presenta altri impianti FER nel raggio di 10 km e che lo studio condotto in sede di integrazioni risulta esaustivo in merito all'analisi sugli impianti sopra citati., sia per quanto attiene l'effetto cumulo, sia per quanto attiene l'analisi di intervisibilità.

**VALUTATO** che il Proponente ha effettuato, in sede di integrazioni, una approfondita descrizione quanti/qualitativa degli effetti delle opere con tutti gli impianti FER, sulla fauna, sulla flora, sull'atmosfera, sull'ambiente idrico, sul rumore e sul paesaggio.

**VALUTATO** che il Proponente ha prodotte la documentazione relativa allo studio di intervisibilità dell'impianto e degli altri impianti in esercizio e autorizzati.

**RITENUTO** che ai fini della realizzazione/approvazione del progetto in oggetto ed in merito alle componenti analizzate è necessario/obbligatorio che il Proponente acquisisca tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta dei vari Enti coinvolti nel procedimento in merito, ope legis, e che ottemperi/metta in atto tutte le eventuali prescrizioni/osservazioni/misure negli stessi riportati/e.

**VALUTATO** che in sede di audizione del 09.03.2026 i rappresentanti della società proponente si sono dimostrati disponibili ad accogliere le richieste della CTS riguardanti anche la riqualificazione e rinaturalizzazione di un ettaro ogni 10 MW autorizzati

**VALUTATO** che la proposta di variante con diversa collocazione degli aerogeneratori S4 e S5 risolve in parte la presenza di impianti eolici in area vasta;

**VALUTATO** che gli aerogeneratori n. 4 e 5 sono stati delocalizzati in variante, sia per le interferenze con altri campi FER, sia per la riduzione dell'effetto cumulo.

**VALUTATO** che il Proponente ha depositato un Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto in conformità dell'art.24, comma 4, del decreto legislativo 152/2006, precisando che provvederà, una volta accertata l'assenza di contaminazione ai sensi del DPR 120/2017, al loro riutilizzo se non conformi ai requisiti di cui all'art. 185, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 152/2006;

**VALUTATO** che la realizzazione dell'opera non comporterà quantità di emissioni di inquinanti significative, eccettuate quelle relative alla fase di cantiere, che saranno contenute mediante opportune misure di prevenzione descritte nello Studio di Impatto Ambientale, quadro di riferimento ambientale;

**VALUTATO** che in sede di integrazioni è stato trasmesso un piano di cantierizzazione del progetto

**VALUTATO** che tutto l'elettrodotto sarà integralmente interrato ad una profondità definita negli elaborati di progetto o secondo le indicazioni impartite in corso d'opera dalla direzione dei lavori.

**VALUTATO** che il Proponente, in relazione alla disponibilità giuridica dei suoli interessati il Parco eolico per la produzione di energia elettrica ha dimostrato la disponibilità giuridica dei suoli producendo copia dei contratti preliminari notarili delle superficie delle aree interessate alla realizzazione delle piazzole ospitanti gli aerogeneratori.

**VALUTATO** che le analisi ambientali condotte dal Proponente sono state estese anche al tracciato dell'elettrodotto, alle opere accessorie.

**VALUTATO** che il progetto potrebbe essere integrato con la posa in opera, di concerto con il Comando del Corpo Forestale, una o più postazioni fisse di garitte di sorveglianza antincendio, dotate anche di telecamere termiche per la individuazione dei primi focolai. Le telecamere devono essere collegate con il Comando del Corpo Forestale per il pronto intervento.

**VALUTATO** che il progetto non prevede la realizzazione di un sistema di accumulo, e che per sopperire alla intermittenza della capacità energetica delle fonti rinnovabili diviene una esigenza provvedere alla posa in opera di impianti idonei ad accumulare energia nei momenti di eccesso di produzione e restituirla nei momenti di carenza.

**VALUTATO** che l'esame della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente contenute nel Portale SIVVI ha evidenziato la complessiva compatibilità del progetto con il contesto ambientale e vincolistico del territorio interessato.

**VALUTATO** che la normativa di settore indirizza la programmazione verso il rewamping di impianti esistenti con contestuale diminuzione del numero di aerogeneratori.

**VALUTATO** che il progetto si inserisce nel quadro delle strategie europee e nazionali di transizione verso forme di energie non ricavate da fossili ed è ricompreso tra quelle di cui all'allegato II del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VALUTATO** che: (i) secondo quanto previsto al comma 1, articolo 12 del Decreto legislativo 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità indifferibili ed urgenti; (ii) il progetto in esame è

configurabile come intervento rientrante tra le categorie elencate nell'Allegato IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., soggette a Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza Regionale e in particolare nella seguente: impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW;

**VALUTATO**, in definitiva, che il progetto, pur inserito in un'area in cui è palese la presenza di altri impianti FER, è tale da poter essere assorbito dal contesto, ambientale, paesaggistico, agricolo e vincolistico del territorio di riferimento.

**La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

**ESPRIME**

Per il PROGETTO DELL'IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "PARCO EOLICO RANCHIBILE", DI POTENZA PARI A 30 MW E COSTITUITO DA N.6 NUOVI AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA PARI A 5MW LOCALIZZATI NEL COMUNE DI SALEMI (TP) E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI SALEMI (TP), MARSALA (TP), E TRAPANI (TP). Codice 1991 Proponente Sorgenia Grecale SRL, nella configurazione prevista in variante:

- **parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ex art 25 del D. lgs 152/2006;**
  - **parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale**
  - **parere favorevole riguardo al Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo ex art 24 DPR 120/2017;**
- subordinatamente alla ottemperanza alle seguenti Condizioni Ambientali

| <b>Condizione Ambientale</b>           | <b>n. 1</b>                                                                                             |
|----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Macrofase                              | Ante Operam                                                                                             |
| Fase                                   | Progettazione esecutiva                                                                                 |
| Ambito di applicazione                 | <b>Aspetti progettuali</b>                                                                              |
| Oggetto della prescrizione             | Deve essere trasmessa la documentazione atta al superamento delle criticità n. 9 e 15 del PII n. 47/23. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva                                                                      |
| Ente vigilante                         | Autorità Ambientale della Regione Siciliana                                                             |
| Ente coinvolto                         |                                                                                                         |

| <b>Condizione Ambientale</b> | <b>n. 2</b>             |
|------------------------------|-------------------------|
| Macrofase                    | Ante Operam             |
| Fase                         | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione       | <b>Compensazioni</b>    |



|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Oggetto della prescrizione             | <p>In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con i comuni interessati o con altri Enti Territoriali ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi.</p> <p>Il Proponente dovrà integrare il progetto, in coordinamento con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana o con i comuni, o con i gestori delle aree protette viciniori, con la previsione di rimboschimento in ragione di un ettaro per ogni 10 MW installati, pari in questo caso, a 3 ettari. Dovrà essere trasmessa copia del carteggio tra il Proponente e la Forestale.</p> <p>Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Ente vigilante                         | Autorità Ambientale della Regione Siciliana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Ente coinvolto                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Condizione Ambientale</b>           | <b>n. 3</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Macrofase                              | Ante Operam                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Fase                                   | Progettazione esecutiva                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Ambito di applicazione                 | <b>Mitigazioni avifauna/chiroterofauna</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Oggetto della prescrizione             | <p>Per quanto riguarda il <u>rischio di collisione</u>, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, <b><u>tutte le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiroterofauna.</u></b></p> <p>In ogni caso, tra le altre misure di mitigazione (quali: gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc.), che andranno puntualmente indicate, occorre prevedere <b><u>l'installazione di aerogeneratori che comprendano telecamere i più avanzati strumenti di individuazione, identificazione delle specie (anche a scopo di monitoraggio), dissuasione, radar del tipo DT Bird o simile o di prestazioni superiori</u></b> in grado di avvistare gli esemplari delle specie protette e di mettere in atto una duplice protezione: avviso sonoro all'esemplare e successivamente, qualora l'esemplare sia sempre sulla rotta di collisione, azionare il rallentamento o lo spegnimento delle macchine.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Prima dell'entrata in esercizio dell'opera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Ente vigilante                         | Autorità Ambientale della Regione Siciliana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Ente coinvolto                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |



| <b>Condizione Ambientale</b> | <b>n. 4</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Macrofase                    | Ante Operam                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Fase                         | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Ambito di applicazione       | <b>Mitigazione e compensazione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Oggetto della prescrizione   | Il Proponente dovrà integrare il progetto, in coordinamento con il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana o con i Gestori di aree Natura 2000 o altri Enti Pubblici, con la previsione di rimboschimento o rinaturalizzazione in ragione di un ettaro per ogni 10 MW installati. Dovrà essere trasmessa copia del carteggio tra il Proponente e gli Enti contattati. |
| Termine avvio Verifica       | In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Ottemperanza                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Ente vigilante               | Autorità Ambientale della Regione Siciliana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Ente coinvolto               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

| <b>Condizione Ambientale</b>           | <b>n. 5</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Macrofase                              | Ante operam                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Fase                                   | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Ambito di applicazione                 | <b>Terre e rocce da scavo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto della prescrizione             | I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, art. 9, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente. Il piano deve essere sottoposto ad ARPA Sicilia per il parere di competenza. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Ente vigilante                         | Autorità Ambientale della Regione Siciliana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Ente coinvolto                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

| <b>Condizione Ambientale</b> | <b>n.6</b>                                |
|------------------------------|-------------------------------------------|
| Macrofase                    | Corso Opera                               |
| Fase                         | In fase di cantiere                       |
| Ambito di applicazione       | <b>Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore</b> |



|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Oggetto della prescrizione             | 1) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.<br>2) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera |
| Termine avvio Verifica<br>Ottemperanza | In fase di cantiere                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Ente vigilante                         | Autorità Ambientale della Regione Siciliana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Ente coinvolto                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Condizione Ambientale</b>              | <b>n. 7</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Macrofase                                 | Ante Operam, Corso d'opera- Post Operam                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Fase                                      | Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Ambito di applicazione                    | <b>Monitoraggio Ambientale [Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali, Avifauna]</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Oggetto della prescrizione                | Il PMA per l'avifauna deve essere condotto secondo l'approccio BACI. Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Aria, Suolo, Acque Sotterranee e Superficiali, Avifauna. Il PMA dovrà definire durata, modalità, frequenza delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e metodologia di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. |
| Termine Avvio Verifica di<br>Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Ente vigilante                            | Autorità Ambientale della Regione Siciliana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Ente coinvolto                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

|                              |                                           |
|------------------------------|-------------------------------------------|
| <b>Condizione Ambientale</b> | <b>n. 8</b>                               |
| Macrofase                    | Ante operam                               |
| Fase                         | Fase di progettazione                     |
| Ambito di applicazione       | <b>Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore</b> |



|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Oggetto della prescrizione             | Il Proponente deve presentare il progetto di posa in opera di un impianto di accumulo adeguato alla capacità energetica del campo eolico, e relativa richiesta di variante, se facente parte del campo eolico in argomento.<br>In alternativa il Proponente deve presentare un accordo sottoscritto con un operatore titolare di idoneo impianto di accumulo, in grado di assorbire l'eventuale energia in eccesso e restituirla alla rete successivamente in caso di carenza. |
| Termine avvio Verifica<br>Ottemperanza | Fase di progettazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Ente vigilante                         | Autorità Ambientale della Regione Siciliana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Ente coinvolto                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Condizione Ambientale</b>              | <b>n. 9</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Macrofase                                 | Ante Operam, Corso d'opera- Post Operam                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Fase                                      | Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Ambito di applicazione                    | <b>Misure antincendio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Oggetto della prescrizione                | Il progetto deve essere integrato, qualora le condizioni locali lo consentano, con la posa in opera, di concerto con il Comando del Corpo Forestale, con una o più postazioni fisse di garitte di sorveglianza antincendio, dotate anche di telecamere termiche per la individuazione dei primi focolai. Le telecamere devono essere collegate con il Comando del Corpo Forestale per il pronto intervento. Deve essere trasmesso a questa Autorità copia del carteggio con il corpo forestale. |
| Termine Avvio Verifica di<br>Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Ente vigilante                            | Autorità Ambientale della Regione Siciliana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Ente coinvolto                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|                              |                                                                                                                                                                         |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Condizione Ambientale</b> | <b>n. 10</b>                                                                                                                                                            |
| Macrofase                    | Ante Operam, Corso d'opera- Post Operam                                                                                                                                 |
| Fase                         | Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio                                                                                                    |
| Ambito di applicazione       | <b>Progettazione esecutiva</b>                                                                                                                                          |
| Oggetto della prescrizione   | Qualsiasi modifica o variante del progetto, anche se ritenuta non sostanziale, deve essere trasmessa a questa Autorità Ambientale per le determinazioni consequenziali. |



|                                           |                                                                      |
|-------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Termine Avvio Verifica di<br>Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio |
| Ente vigilante                            | Autorità Ambientale della Regione Siciliana                          |
| Ente coinvolto                            |                                                                      |